ABBONAMENTI (soltanto a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] al «Piccolo» [illegible] anticipati. L'abbonamento [illegible] a Trieste gli abbonamenti [illegible] all'Amministrazione [illegible] gratuiti. Un esemplare [illegible] Non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 14 Gennaio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5315

Il Duce all'arrivo di Göring

Caloroso benvenuto dell'Urbe all'eminente collaboratore di Hitler

ROMA, 13

Stasera alle 22.35 è giunto a Roma il Ministro dell'Aviazione del Reich, Primo Ministro di Prussia, Generale Göring accompagnato dalla consorte, dal capo di gabinetto del Ministero dell'Aeronautica del Reich e dal consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Berlino.

Il cordiale incontro

Alla stazione di Termini, tutta adorna di bandiere germaniche e italiane, il Duce ha ricevuto l'illustre Ospite. Erano inoltre presenti all'arrivo numerose autorità e personalità, tra cui il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, l'Ambasciatore di Germania, [illegible] il personale dell'Ambasciata [illegible] il Segretario del [illegible] il Governatore di Roma, il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata, il Federale [illegible] ufficiali Generali e superiori della R. Aeronautica e delle altre armi [illegible] di Roma con i dirigenti [illegible] hitleriana. Una compagnia di granatieri con musica e bandiera era schierata sulla banchina.

L'incontro tra il Duce, che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia e il Ministro del Reich è stato molto cordiale. Il Generale Göring [illegible] col Duce ha passato in rivista la compagnia d'onore dei granatieri, mentre la musica intonava gli inni nazionali germanico e italiano, l'inno hitleriano e Giovinezza.

Fervida ovazione

Seguiti dal gruppo delle autorità, il Ministro Göring e il Duce hanno poi attraversato le sale reali e sono apparsi sulla piazza illuminata da potenti riflettori, dove una folla numerosissima [illegible] composta di Camicie Nere, [illegible] dell'Urbe con [illegible] gagliardetti dei Gruppi rionali, i reparti di Giovani Fascisti e di numerosissimi cittadini. [illegible] della moltitudine, [illegible] col seguito, salito in automobile, ha lasciato la stazione [illegible] il Duce e il Generale in automobile.

Il passaggio da Bolzano e Firenze

FIRENZE, 13

Il Ministro dell'Aviazione del Reich e Primo Ministro di Prussia Generale Göring, [illegible] al suo ingresso sul territorio italiano, alla frontiera del Brennero, da un funzionario degli Esteri, dal Console di Germania [illegible] Bolzano, dall'addetto aeronautico [illegible] a Berlino e da varie autorità. Il Generale Göring accompagnato dalla consorte, dal capo di gabinetto del Ministero dell'Aeronautica del Reich [illegible] consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Berlino. Dopo una sosta a Bolzano, [illegible] il Ministro del Reich, [illegible] l'omaggio [illegible] ha proseguito il viaggio.

[illegible] a Firenze, il Generale [illegible] è stato ossequiato dal [illegible] e dalle principali autorità civili e militari, dal Console [illegible] rappresentanti [illegible] delle camicie brune [illegible] della colonia tedesca [illegible] con i quali si è brevemente intrattenuto [illegible] partenza del treno alla volta di Roma.

Il programma romano dell'ospite

ROMA, 13

Il programma delle giornate romane del Generale Göring [illegible] Domattina [illegible] Göring si recherà [illegible] dove renderà omaggio alla tomba del Milite Ignoto; alla cerimonia, [illegible] presenzieranno rappresentanti delle Forze Armate, una folta rappresentanza di ufficiali delle [illegible] della Milizia e la gerarchia del Regime. Göring renderà quindi omaggio ai Caduti fascisti.

Al Quirinale

Nella stessa mattinata il Presidente [illegible] di Prussia e Ministro per [illegible] del Reich si recherà al Quirinale, dove sarà ricevuto in udienza privata [illegible] il Re Imperatore.

Alle 13.30 il Generale Göring parteciperà ad una colazione intima offerta in suo onore nei locali dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale. Nel pomeriggio [illegible] visiterà i Monumenti imperiali di Roma e le nuove opere del Regime. Domani sera a Palazzo Venezia avrà luogo un pranzo ufficiale in onore dell'Ospite. Il pranzo sarà seguito da un ricevimento. Venerdì mattina il Generale Göring visiterà il Foro Mussolini, dove assisterà ad alcune esercitazioni degli Accademisti e degli Avanguardisti e Balilla.

Visita a Guidonia

Nel pomeriggio di venerdì stesso, in Campidoglio, il Governatore di Roma offrirà un solenne ricevimento. Alla sera il Generale Göring parteciperà a un pranzo offerto dal conte Galeazzo Ciano al Circolo degli Scacchi.

Nella mattinata di sabato Göring visiterà la città aeronautica di Guidonia. La sera presenzierà insieme al conte Galeazzo Ciano allo spettacolo al Teatro Reale dell'Opera. Alle 24 parteciperà a un pranzo ufficiale offerto dal Ministro per gli Esteri all'albergo «Excelsior». Domenica mattina il Generale si recherà a visitare la tenuta reale di Castel Porziano e nel pomeriggio visiterà altri monumenti imperiali dell'Urbe e altre opere del Regime.

Lunedì mattina, alle ore 9, Göring partirà in treno speciale per Napoli, dove sarà ospite di S. A. R. il Principe di Piemonte. Alla sera partirà per Capri, dove si tratterrà martedì 19 e mercoledì 20. Giovedì 21 Göring ripartirà nella mattinata per Napoli e [illegible] giovedì 21 l'illustre ospite lascierà l'Urbe.

Tutti i giornali danno il benvenuto al Generale del quale ricordano gli alti uffici che ricopre e la grande autorità di diretto collaboratore di Hitler.

Quindi, nella sala terrena del palazzo, il Patriarca ha rivolto ad una folla di goliardi un vibrante discorso per spiegare il significato della benedizione invocata sull'Istituto superiore di economia e commercio, affermando che esso svolge la sua nobilissima attività a favore della gioventù studiosa onde prepararla ed adeguarla ai compiti nuovi ad essa riservati in questa Italia imperiale tesa ormai all'attuazione del programma mussoliniano: Pace nel lavoro e lavoro nella pace.

L'asse Roma-Berlino «si completa a Vienna»

MONACO DI BAVIERA, 13

Prendendo lo spunto dai primi sei mesi dell'accordo austro-germanico la Münchner Zeitung rievoca l'importanza che [illegible] per la felice conclusione del trattato e rileva che l'asse Roma-Berlino si completa a Vienna. Dopo aver sottolineato che l'accordo produsse nella politica estera conseguenze di portata molto maggiore [illegible] politici dell'Europa sud-orientale succedutisi l'anno scorso, il giornale conclude osservando che anche la politica interna austriaca ha avuto benefiche conseguenze che, per necessità di cose, non possono essere tanto rapide, ma che accennano a continuare con reciproca soddisfazione.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 13

Il Re Imperatore, ha ricevuto in udienza privata [illegible] redattori del Popolo d'Italia, i quali gli hanno fatto omaggio del loro libro [illegible] del Fascismo.

Il Re ha inoltre ricevuto il prof. Giuseppe Franchini, direttore della clinica delle malattie tropicali e subtropicali della R. Università di Modena, il quale Gli ha fatto omaggio di lavori suoi e dei collaboratori sul veleno della vipera in rapporto alle malattie tropicali e allo studio sui tumori.

Il sistema scolastico italiano citato ad esempio in Estonia

RIGA, 13

Il Vabaduse pubblica un lungo articolo sull'insegnamento scolastico in Italia, prendendo lo spunto dal recente Congresso [illegible] al quale ha partecipato anche l'Estonia. Il giornale, dopo avere dettagliatamente esaminato [illegible] i risultati del sistema scolastico italiano conclude che esso dovrebbe essere attentamente esaminato per adattarlo alla scuola estone.

Il Patriarca di Venezia visita il R. Istituto di Ca' Foscari

VENEZIA, 8

Il Patriarca di Venezia Mons. Piazza si è recato a Ca' Foscari, sede del R. Istituto superiore di economia e commercio, [illegible] e dei dirigenti del «Gufs» [illegible]

Il Presule ha visitato minutamente gli importanti lavori di [illegible]

I nuovi ispettori del Partito

ROMA, 13

Il Foglio di Disposizioni n. 713 del Segretario del P. N. F. reca:

«I seguenti fascisti sono nominati ispettori del P. N. F.:

Malusardi Edoardo - *23 marzo 1919 (Piazza S. Sepolcro);* Deffenu Luigi - *23 marzo 1919 (Piazza S. Sepolcro), già Segretario della Federazione di Nuoro;* Fossa Davide - *18 novembre 1919, ispettore del lavoro per l'A. O. I.;* Leati Alfredo - *27 gennaio 1921, Segretario della Federazione di Bologna;* Ginnasi Giulio - *1.o febbraio 1921, già Segretario della Federazione di Firenze;* Gazzotti Piero - *1.o marzo 1921, Segretario della Federazione di Torino;* Bottari Tommaso - *2 marzo 1921, già Segretario della Federazione di Chieti;* Bonfiglio Stefano - *7 marzo 1921, già Segretario della Federazione di Savona;* Mancini Luigi - *14 marzo 1923, già Segretario della Federazione di Cosenza;* Schiassi Natale - *1.o luglio 1923, già Segretario della Federazione di Napoli;* Teodorani Pio - *11 settembre 1923, Segretario della Federazione di Forlì;* Bonino Attilio - *20 luglio 1924, già Segretario della Federazione di Cuneo.*

L'ispettore Malusardi presterà servizio presso la Segreteria politica del Direttorio Nazionale. I fascisti Leati, Gazzotti e Teodorani conservano la carica di Segretari delle rispettive Federazioni; il fascista Fossa la carica di ispettore del lavoro per l'A. O. I.

Il distintivo di grado degli ispettori del P. N. F. è uguale a quello dei componenti il Direttorio Nazionale, con una stelletta.

Le seguenti fasciste sono nominate ispettrici per le organizzazioni femminili del P. N. F.: Franceschini Clara - *17 giugno 1921, fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili di Pavia;* Stelluti Scala Giuditta - *17 maggio 1927, già fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili dell'Urbe. L'ispettrice Clara Franceschini presterà servizio presso la Segreteria politica del Direttorio Nazionale.*

Convocazione del Direttorio per sabato 16

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha convocato il Direttorio nazionale, gli ispettori del P.N.F. e le ispettrici per le organizzazioni femminili del P.N.F. per sabato 16 gennaio XV, alle ore 11, nel Palazzo del Littorio.

Il Sottosegretario cileno alla Marina visiterà i cantieri italiani

ROMA, 13

L'*Italpress* ha da Santiago che il 15 corrente, il Sottosegretario alla Marina cilena dott. Guillermo Troncoso si imbarcherà per l'Europa, ove rimarrà per un lungo periodo di tempo. E' confermato che l'illustre ospite visiterà con particolare interessamento tutti i cantieri navali italiani.

NAZIONALISTI CONTRO BOLSCEVICHI

Il caos e il terrore regnano nella Spagna

ancora occupata dalle feroci milizie rosse

PARIGI, 13

Se le azioni delle truppe nazionali subiscono una necessaria sosta in attesa delle prossime offensive che si stanno preparando, la flotta di Franco si dimostra quanto mai attiva. Oggi una nave nazionalista ha bombardato di nuovo ed efficacemente la spiaggia di Nazareth a Valencia; vi sono stati 10 feriti. Una nave governativa ha risposto al fuoco senza però ottenere alcun risultato positivo.

L'agenzia Moncheta riferisce che nel bombardamento navale di Valencia di ieri sono rimaste uccise otto persone. Essa contesta inoltre che il bombardamento sia stato compiuto dall'incrociatore nazionale «Canarias», perchè esso nello stesso momento era impegnato a bombardare Malaga, e aggiunge che un incrociatore britannico ha sparato alcuni colpi contro quello che aveva aperto il fuoco sulla città. Il bombardamento ha avuto inizio alle 9.30 del mattino ed è durato più di 10 minuti, durante i quali sono caduti su Valencia una settantina di colpi.

Intenso movimento di artiglierie

E' pure riferito che la nave mercantile «Aragon», fermata e confiscata recentemente da un incrociatore britannico, è stata consegnata al Generale Franco ed è giunta a Cadice, dove sta sbarcando il carico. E' intanto intensissimo il trasporto di batterie e artiglierie da campagna da Ceuta ad Algesiras attraverso lo Stretto. A La Linea sono giunte richieste di rinforzi per alimentare la battaglia impegnata nei pressi di Estepona, sulla quale mancano assolutamente particolari. Navi armate nazionali continuano ad esercitare una sorveglianza rigorosissima nelle acque dello stretto.

E' giunto a Gibilterra un grosso piroscafo battente bandiera di Nazione mediterranea, il quale ha iniziato lo sbarco di 400 mila scatole di carne in conserva, destinate alle truppe del Generale Franco. Su ciascuna è un'etichetta con la seguente iscrizione: «Donata da Elena Drysdaly all'illustre Generale Franco, al suo eroico esercito trionfatore e alla popolazione sofferente di Madrid. Buenos Aires 1936». La merce sarà rispedita ad Algesiras.

Si apprende stasera che il piroscafo inglese «Bramhill», mentre era in viaggio per Barcellona con un carico di merci diverse, è stato fermato da navigli a vapore armati nazionali la scorsa notte, nello stretto di Gibilterra. Dopo l'interrogatorio del capitano, i nazionali hanno autorizzato il vapore a continuare la sua rotta; il «Bramhill» è entrato poco dopo nel porto di Gibilterra.

La Spagna nazionalista si sta intanto sempre più riassestando; il Generale Franco, continuando nella promulgazione dei provvedimenti atti ad affrettare il ritorno della normalità, ha oggi deciso di reintegrare nel servizio attivo tutti gli ufficiali superiori messi a riposo di ufficio in virtù dei decreti dell'aprile e giugno 1931 da parte di Azana, allora Ministro della Guerra.

La risposta di Franco alla Granbretagna

Le autorità nazionali hanno inoltre risposto alla protesta britannica riguardo al bombardamento dell'Ambasciata di Granbretagna a Madrid, ripetendo le affermazioni già fatte dalla stampa nazionale spagnola, e cioè che il bombardamento è stato compiuto dall'aviazione marxista. La nota aggiunge che il Generale Franco ha intenzione di continuare a rispettare la zona neutra di Madrid.

Dalla Spagna ancora in mano dei rossi si apprende che il Console del Nicaragua a Barcellona è stato rilasciato in seguito alle energiche proteste del Corpo consolare, dopo dieci giorni di detenzione. Lo arresto, accompagnato dalla violazione degli archivi consolari, ha suscitato grande indignazione.

Continuano intanto ad arrivare informazioni catastrofiche sulla situazione in Catalogna e particolarmente a Barcellona; in questa città la insufficienza del pane ha dato luogo a nuovi disordini ed a violente manifestazioni, [illegible] nel quartiere popolare di Las Cortes.

Dinanzi alla caserma «Lenin» occupata dai miliziani del partito operaio marxista unificato è avvenuto stamane un altro tumulto. Un numeroso gruppo di affamati tra i quali si trovavano molte donne e bambini, si era raccolto fin dalle prime ore del mattino dinanzi alla caserma nella speranza di poter avere qualche scodella di minestra e qualche pezzo di pane.

I militi di guardia avevano invano tentato di allontanare i disgraziati, affermando che essi stessi non avevano di che nutrirsi. Senonchè ad un certo momento un grosso autocarro carico di circa una tonnellata di pane acquistato a prezzo irrisorio da uno straccivendolo, è uscito dalla caserma. A tale vista il gruppo degli affamati che nel frattempo si era ingrossato ha cominciato a gridare e ad inveire contro i militi, tentando di impossessarsi del carico dell'autocarro.

Accorse alcune pattuglie di controllo, hanno sbandato l'assembramento picchiando senza misericordia donne e bambini. Il fatto risaputosi, immediatamente ha provocato una manifestazione tumultuosa dinanzi alla Generalità ed i membri del Governo sono stati costretti a promettere di aprire una inchiesta.

Volontari «nazionalizzati»

Si deplora che mentre i militi hanno tanto pane da rivenderne a degli speculatori, si lasciano torturare dalla fame vecchi, donne e bambini ed è convinzione generale che l'inchiesta promessa per placare l'indignazione popolare non approderà a nulla di pratico e di positivo.

Il disorientamento dei dirigenti catalani aumenta di giorno in giorno. Mentre il Ministro degli Esteri del Governo di Valencia continua ad inviare note alla S. d. N. la stampa catalana conduce una intensa campagna di discredito contro la Lega ginevrina. Il giornale Diluvio, *ad esempio, uscì ieri con questo titolo che occupava tutta la prima pagina: «Il proletariato mondiale è pienamente convinto che la S. d. N. è una grande farsa».*

Però immediatamente dopo la uscita del giornale i locali della redazione del quotidiano, che più volte ha attaccato la stessa Generalità, sono stati invasi da un numeroso gruppo di anarco-sindacalisti armati, i quali hanno minacciato i redattori e il personale di tipografia di gravi rappresaglie se il Diluvio *continuerà a criticare, come ha fatto ripetutamente, la loro attività. I caporioni del partito e alcune pattuglie di poliziotti accorsi sul posto sono riusciti a stento a persuadere gli invasori ad allontanarsi dai locali e ad evitare la distruzione, promettendo una riparazione; infatti il giornale è uscito oggi con un articolo nel quale deplora l'accaduto e promette di mantenersi fedele agli «ideali comunisti» e di astenersi da critiche nocive agli anarco-sindacalisti.*

Profughi da Valencia informano che il Ministro di Grazia e Giustizia, quello degli Esteri e quello degli Interni stanno studiando un progetto per la «nazionalizzazione» dei volontari stranieri che combattono nelle file delle milizie rosse; inoltre, poichè si teme che molti di questi volontari, constatando per che razza di gente e per quale causa rischiano la pelle, siano presi dal desiderio di tornarsene nei loro paesi, è stato preso il provvedimento di ritirare loro i passaporti.

E' stata soprattutto la rivolta dei volontari belgi, terminata con l'assassinio del barone Borchgrave, e le conseguenti proteste del Governo belga che hanno consigliato i dirigenti di Valencia a procedere alla «nazionalizzazione» dei volontari, e ciò anche per eludere il loro eventuale richiamo che si teme venga ordinato dal Comitato per il non intervento di Londra.

Episodi spaventevoli

A proposito del caos e del terrore che regnano, a somiglianza di quanto avviene in Catalogna, anche a Valencia un belga, che si trovava da molti anni in questa città e che è rientrato nel Belgio, ha raccontato su un giornale belga gli orribili delitti a cui ha assistito in quella città e nei dintorni.

I borghesi sono rifugiati, ha detto, nelle cantine e nelle soffitte delle famiglie insospettate e pagano a prezzo d'oro il vitto e i giacigli di paglia. Alcune famiglie borghesi, per aver salva la vita, hanno incoraggiato le loro figlie a sposare i militi rossi.

Dopo aver riportato alcuni casi particolari, con raccapriccianti dettagli, il testimone racconta che 600 ufficiali, soldati e operai nazionali sono stati annegati a Cartagena, base navale delle unità rosse; quando il «Jaime I» fu colpito dall'aviazione nazionale al ritorno in base, i marinai andarono a cercare nelle prigioni gli ufficiali, i soldati e gli operai nazionali e per rappresaglia, dopo aver loro legato piedi e mani e a gruppi di dieci furono fissati a funi, alle quali erano appese grosse pietre. A un centinaio di metri dalla spiaggia vennero così gettati in mare, mentre la folla inorridita assisteva a questo dramma spaventoso.

A Gadalajara e ad Albacete, in occasione di un bombardamento aereo, tutti i prigionieri furono riuniti nei cortili delle prigioni e massacrati a colpi di mitragliatrici.

Parlando poi degli stranieri che combattono in Spagna, conclude affermando che il Governo rosso è nelle mani dei russi che occupano tutte le cariche più importanti: polizia, comandi militari e, soprattutto, aviazione. Ha rivelato inoltre che ad Albacete esiste un aerodromo sotterraneo costruito dai rossi che ospita 200 apparecchi, dei quali molti sono stati portati direttamente dai francesi.

Tesori artistici del Prado ceduti alla Francia in cambio di generi alimentari

AVILA 13

Al Governo nazionale si ha ora la certezza che numerosi capolavori di pittura del Greco, di Goya, di Murillo e di Zurbalan i quali erano pezzi di primo ordine della collezione del Prado sono stati ceduti dal Governo di Valencia ad alcuni commercianti francesi e già spediti a Marsiglia in cambio di otto piroscafi di generi alimentari che sono attesi a Barcellona. *(United Press)*

L'influenza sulla situazione internazionale

delle reciproche assicurazioni tedesco-francesi

Il Governatore del Marocco invita i Governi di Londra e di Parigi ad un'inchiesta definitiva

PARIGI, 13

La distensione manifestatasi per l'affare marocchino, che aveva suscitato tanti allarmi e che si è chiuso senza che nulla di tragico si sia prodotto, sembra precisarsi e l'atmosfera si trova assai rasserenata. I circoli parigini alquanto rassicurati affermano che si possono ormai esaminare con tutta la calma e il sangue freddo necessari i gravi problemi che interessano l'Europa, e dalla cui soluzione dipende il consolidamento della pace e che, per quanto concerne il Marocco spagnolo, le complicazioni che si potevano temere sono definitivamente scartate.

L'ennesima prova

Il *Temps* ritiene che il fatto che le autorità spagnole abbiano coscienza delle gravi conseguenze che potrebbero nascere se si mancasse all'osservanza dello spirito e della lettera delle convenzioni che reggono lo statuto del territorio sceriffiano affidato all'amministrazione della Spagna, basta per eliminare la minaccia di una qualsiasi ingerenza straniera nel Marocco spagnolo.

La prova che non vi è stato nessuno sbarco di truppe tedesche nel Marocco è data dal permesso permanente rilasciato dalle autorità spagnole di Tetuan all'addetto militare di Francia a Tangeri per circolare liberamente nella zona spagnola e dalle facilitazioni di osservazione e di controllo accordate agli ufficiali della Marina britannica, che le autorità navali di Gibilterra ritenessero opportuno inviare a Ceuta o a Melilla. Gli ambienti politici si felicitano per questo atteggiamento dell'Alto Commissario spagnolo, che si accorda perfettamente con le assicurazioni date dal Cancelliere Hitler all'Ambasciatore di Francia a Berlino.

Tuttavia il *Temps* scrive che, per quanto le assicurazioni date dal Führer creino delle posizioni morali più favorevoli ad una discussione d'insieme a proposito dei problemi sollevati dal non intervento negli affari di Spagna e su un regolamento generale europeo, ciò nonostante non si pensa attualmente di poter impegnare nessun negoziato in proposito.

«Allo stato presente delle cose — scrive il *Temps* — il solo risultato veramente acquisito è una reale distenzione che autorizzi a prospettare con maggiore fiducia lo sviluppo della situazione internazionale, quale si trova fissata dal fatto che la Germania e l'Italia hanno ammesso in massima la proposta che era oggetto del passo comune franco-britannico del 24 dicembre e dall'iniziativa presa dall'Inghilterra per quanto concerne le misure tendenti a interdire il reclutamento e il trasporto di volontari stranieri destinati alla Spagna.

Gli scettici

I Gabinetti di Berlino e di Roma procedono ad un esame profondo della comunicazione del Governo di Londra, comunicazione sulla quale, come si sa, il Governo francese è interamente d'accordo. Nel discorso pronunciato ieri a Londra Eden ha annotato con soddisfazione che le tendenze a dividere l'Europa in due campi ideologici sembra diminuiscano.

Ciò conferma l'impressione di distensione che scaturisce dalle assicurazioni date dal Cancelliere tedesco. Il Ministro britannico ha del resto affermato di nuovo la sua fiducia nella politica di cooperazione e, facendo allusione alla scelta che dovranno fare i popoli durante quest'anno 1937, egli ha detto che un grande passo innanzi può essere compiuto se si aumenta la buona intesa internazionale con una libera cooperazione dei popoli di tutti i Dominii.

Non c'è dubbio che i più recenti avvenimenti potranno avere l'effetto di favorire una tale politica, che è quella della Francia come quella dell'Inghilterra, ed è la sola che può condurre ad una ricostruzione duratura dell'Europa».

E' però da segnalare che c'è chi rimane scettico dinanzi a queste manifestazioni di distensione. L'*Intransigeant* consiglia di calmare i propri nervi e di avere maggiore dominio di sè, a coloro che tre giorni fa credevano la guerra sicura e che ora sono passati da un pessimismo esagerato ad un egualmente esagerato ottimismo.

«Era cosa eccessiva predire la guerra immediata — scrive l'*Intransigeant* — come lo è annunciare una lunga pace poichè si è riconosciuto che la Germania non è in condizione di vincere una guerra generale nel tempo in cui siamo. E' evidente però che essa la prepara. Questa guerra può essere evitata, ma a condizione anzitutto di non chiudere gli occhi sulle necessità di essere forti e pronti materialmente e moralmente per respingere una aggressione.

Si vorrebbe essere sicuri che, quando il Cancelliere Hitler fa appello alla riconciliazione, sia perfettamente sincero. Disgraziatamente troppi esempi nella nostra storia e particolarmente negli ultimi anni ci spingono a non concedere ciecamente la nostra fiducia».

I fantasmi di "Pertinax,,

Pertinax sull'*Echo de Paris* scrive che l'Ambasciatore francese a Berlino si è lasciato troppo presto trascinare dalla gioia e che, se è vero che le truppe tedesche non sono entrate e non entreranno nel Marocco, vi è però in quel territorio una penetrazione non armata germanica dinanzi alla quale bisogna tenere gli occhi aperti».

«Sarebbe stato preferibile — scrive Pertinax — che François Poncet avesse mostrato meno premura a dichiararsi contento. Sin da martedì la stampa tedesca si è messa a gridare che la Francia faceva macchina indietro e le istruzioni di Göbbels le prescrivono di raddoppiare di violenza contro i funzionari del Quai d'Orsay.

Occorre dunque porre al Governo francese il seguente quesito: «Se è vero che dei corpi importanti di truppe tedesche non entreranno nel Marocco spagnolo che farete ormai per mettere un termine all'infiltrazione tedesca attualmente in corso e per ottenere l'abbandono della posizione importantissima già presa dagli agenti di Berlino?»

Gli scettici sono unanimi nel ritenere che ci si trova dinanzi ad un'abile manovra di Hitler spinto da necessità finanziarie e che, nelle settimane prossime, si assisterà allo sforzo dei tedeschi per restaurare la loro economia, sforzo la cui prima manifestazione sarà l'annunciato viaggio del dott. Schacht a Parigi.

Schacht non andrà a Parigi

Però nella serata si apprende che il dott. Schacht non verrà a Parigi alla fine della settimana come già era stato annunciato. Un comunicato ufficioso tedesco annuncia infatti che il Ministro dell'Economia del Reich, trattenuto dai doveri della sua carica non può prevedere per il momento nessuno spostamento.

Si era sicuri che il dott. Schacht avrebbe profittato dell'occasione della posa della prima pietra del padiglione tedesco all'Esposizione 1937 per venire a rendere visita ai dirigenti della politica francese e riprendere con essi i negoziati destinati a sostituire all'attuale regime degli scambi franco-tedeschi un regime più favorevole.

Dei sondaggi erano stati fatti negli ambienti francesi. Il Quai d'Orsay non si era mostrato ostile a questo progetto e si prevedeva che col favore della recente distensione franco-tedesca potesse essere ripreso utilmnte uno scambio di vedute fra Berlino e Parigi.

Tuttavia si faceva notare a Parigi che, se la Francia era pronta come l'Inghilterra a prestare un concorso effettivo alla Germania per aiutarla ad uscire dalle sue difficoltà attuali, occoreva però essere sicuri che le nuove disponibilità di cui avesse beneficiato il Reich non dovessero essere impiegate a perfezionare un riarmo che minaccia la sicurezza francese.

Situazione mutata

LONDRA, 13

Martedì 19 si riaprirà il Parlamento inglese con una settimana di anticipo sulla data abituale, perchè i lavori legislativi subirono un arresto nel dicembre scorso durante la crisi del Trono. Ora bisogna riguadagnare il tempo perduto, specie per sbrigare i numerosi affari interni il cui esame ha occupato quasi tutta l'odierna riunione del Consiglio di Gabinetto. Alla politica estera sono stati dedicati pochi minuti con l'esposizione degli ultimi sviluppi degli avvenimenti spagnoli fatta dal signor Eden.

L'invito spagnolo accolto

Il Ministro degli Esteri ha potuto pronunciare parole abbastanza tranquillanti. La situazione è quasi completamente mutata da quella che era la settimana scorsa ed ogni giorno si hanno nuove prove dell'enorme montatura fatta da Parigi e da Mosca per impressionare la Granbretagna. Alle smentite dei giorni scorsi sui pretesi sbarchi di truppe al Marocco seguono prove ancor più definitive. Il Governatore del Marocco spagnolo colonnello Beigbeder ha rivolto alle autorità inglesi, attraverso il console britannico di Tetuan, l'invito a percorrere in lungo e in largo il Paese per constatare personalmente che tutta la storia dei pretesi sbarchi dei tedeschi era una fandonia. Il Governo britannico ha accettato l'invito ed ha deciso d'inviare subito al Marocco spagnolo degli ufficiali per avere una cognizione esatta della situazione. Il cacciatorpediniere britannico «Vanoc» andrà da Gibilterra a Ceuta e a Melilla, i due porti del Marocco spagnolo. Gli ufficiali del «Vanoc» percorreranno il Paese in automobile per la loro inchiesta. Essi saranno muniti di salvacondotto speciale, che permetterà loro di andare dovunque e di interrogare tutti. Lo stesso invito è stato rivolto alle autorità francesi attraverso il Ministro a Tangeri. Nel pomeriggio di oggi poi la stessa facoltà e le stesse facilitazioni sono state concesse a tutti i giornalisti stranieri, esclusi quelli bolscevichi.

Intanto al Governo britannico è pervenuto un reclamo di ordine economico contro il Governo di Burgos. Come si sa nella Spagna meridionale, ora sotto il controllo del Governo di Burgos attraverso le forze del Generale Franco, vi sono le importantissime miniere di rame di Rio Tinto, di proprietà di una società inglese, vi sono poi altre miniere minori di proprietà di un'altra compagnia di Glasgow e di capitalisti francesi. La proprietaria della Rio Tinto ha esposto al Governo britannico i suoi timori per una requisizione fatta dal Generale Franco di tutto il minerale già scavato e pagato con sterline a meno di metà prezzo sul corso attuale. Infatti quelle materie prime sono state pagate sulla base di 42 pesetas per sterlina, mentre ora il cambio della moneta spagnola è almeno 90 per sterlina. La materia prima requisita, a quanto asserisce la compagnia della Rio Tinto, è stata ceduta dal Generale Franco alla Germania. Il Governo britannico ha promesso di fare un'inchiesta in proposito.

Il viaggio di Göring

Qualche sorpresa ha prodotto a Londra la smentita alla visita immediata a Parigi del dott. Schacht capo della Banca di Stato germanica, per iniziarvi delle trattative politiche, finanziarie ed economiche. Il dott. Schacht aveva già smentito il viaggio tre giorni fa; ma la stampa parigina asseriva con tanta sicurezza che la visita era già stata concordata, che a Londra si era finito per credervi.

La *Reuter* ha trasmesso oggi un comunicato ufficiale tedesco che dice:

«I negoziati per un trattato commerciale franco-germanico sono ora in corso attraverso le commissioni competenti e perciò il dott. Schacht non andrà a Parigi durante lo svolgimento di queste trattative, anche perchè impegnato per altri affari.»

La *Reuter* aggiunge che non è esclusa la possibilità che il dott. Schacht faccia un viaggio a Parigi più tardi. Molta importanza invece si dà a Londra all'arrivo a Roma del Generale Göring, pur non dedicandovi ancora commenti.

L'*Evening News* osserva che la Francia «è fortemente interessata a questo viaggio». I giornali rilevano che nei tre giorni di permanenza a Roma il Generale Göring avrà certamente importanti colloqui politici col Duce, ma non si prevede in quale senso.

Constatazioni tedesche

BERLINO, 13

Dalla minacciosa tensione culminata nella giornata di lunedì siamo passati in un'atmosfera di ottimismo, che allo stato attuale delle cose può anche sembrare per qualche aspetto esagerato. Le assicurazioni franco-tedesche per il Marocco, il discorso di Eden alla stampa estera, il viaggio a Parigi di François Poncet hanno fatto nascere una quantità di congetture più o meno rosee sul prossimo avvenire. Così, a detta di alcuni giornali parigini, il colloquio di François Poncet con Delbos si sarebbe esteso a tutto il complesso dei rapporti franco-tedeschi, preludio ad una serie di negoziati che si svolgerebbero in seguito. A questo proposito si è anche parlato di un imminente viaggio del Ministro dell'Economia e Presidente della Reichsbank dott. Schacht a Parigi.

Ora da fonte ufficiale tedesca questa ultima informazione viene smentita. La voce sarebbe stata originata dall'invito rivolto al dott. Schacht di assistere alla posa della prima pietra del padiglione tedesco all'esposizione mondiale di Parigi, invito che il Presidente della Reichsbank non ha potuto accettare a motivo dei suoi attuali impegni. Si aggiunge che le prossime trattative commerciali franco-tedesche verranno pertanto condotte, almeno sulle prime, dai competenti funzionari dei due Paesi.

Comunque la giornata odierna ha segnato un ulteriore sensibile miglioramento della situazione internazionale, nonostante qualche strascico polemico ancora derivante dalla montatura marocchina. Il *Völkischer Beobachter* ad esempio, mette alla gogna Pertinax e la signora Tabouis, alla quale consiglia ironicamente di stabilirsi al Marocco e di trasformare le caserme tedesche, ormai non più necessarie, in manicomi per ogni futura eventualità.

Con vivo compiacimento invece si è preso atto del rilievo che Eden ha dato nel suo discorso alla dichiarazione del Führer e dell'apprezzamento che ne ha fatto di prezioso contributo al mantenimento della pace.

L'uomo più ricco d'Inghilterra

Da riparatore di biciclette a magnate dell'industria

LONDRA, 13

A quanto ammonta la ricchezza di Lord Nuffield? Soltanto pochi iniziati lo sanno. Il gran pubblico non può fare che supposizioni, tuttavia anch'esso sa che Lord Nuffield è l'uomo più ricco d'Inghilterra. Le sue rendite soltanto, sulla fine dello scorso anno, erano calcolate a milioni di sterline; e non si tratta di un calcolo campato in aria, ma che ha le sue precise basi di riferimento.

Munifico benefattore

In questo momento il nome del lord è su tutte le bocche. Egli è l'uomo che suscita l'universale interesse con le sue elargizioni a ospedali, istituti di beneficenza e scientifici a favore delle classi popolari, non solo per l'entità senza esempio delle offerte, ma anche per la loro non comune frequenza.

Lo scorso mese i giornali hanno comunicato l'offerta di due milioni di sterline fatta da Lord Nuffield da distribuire fra i disoccupati dei territori industriali inglesi colpiti dalla crisi (Wales del sud, Durham, Cumberland e Schottland). Due settimane prima aveva donato ai suoi addetti e operai 2.125.000 sterline. Alla fine di novembre aveva messo a disposizione dell'Università di Oxford 2 milioni per ricerche scientifiche nel campo medico. Non passano due settimane, che non si diffonda la notizia che egli ha donato dalle 50 alle 100 mila sterline a un ospedale, a un ricovero per i vecchi, a un'istituzione di previdenza. I fondi di Lord Nuffield sembrano inesauribili.

Tuttavia la sua fama di benefattore generoso ha anche le sue ombre. Ogni giorno giungono al principesco mecenate centinaia di lettere con richieste di aiuto. Ma tutte, fatte rarissime eccezioni, finiscono nel cestino. Egli distribuisce i suoi doni secondo un piano ben predisposto, nel quale gli aiuti alle persone singole e ai postulanti sconosciuti non trovano posto.

Così agendo talvolta Lord Nuffield perde l'occasione di fare della carità fiorita; ma il suo metodo trova giustificazione più che sufficente, quando si pensi che a Londra la stesura di lettere per impetrare aiuto sono una vera e propria industria. Di recente in un processo è risultato che vi sono individui i quali fanno la professione di scrivere tali lettere per venderle ad altri che, a loro volta, esercitano la professione di indirizzarle o portarle a persone note per le loro condizioni finanziarie e il loro animo caritatevole, per trarne spesso ingiusti frutti.

Una vita romanzesca

La storia della carriera di Lord Nuffield ha del romanzesco. Si ritiene generalmente che certe posizioni finanziarie elevate raggiunte da poveri diseredati con il lavoro, l'ingegno e la tenacia sieno particolarità americana. La fortuna di Lord Nuffield prova che la stessa cosa può avvenire anche nella vecchia Inghilterra, solo che la fortuna si presti. Egli iniziò la sua attività indipendente nel 1896 aprendo una officina per la riparazione di biciclette nel villaggio di Cowley presso Oxford. Allora l'attuale Lord Nuffield era semplicemente il signor William Morris o, come più brevemente lo chiamavano tutti a Cowley, «Bill». Egli possedeva l'istruzione elementare ricevuta al villaggio nativo, cinque sterline e un cervello molto lucido. Questo capitale gli è bastato per trasformare lentamente la sua modesta officina di riparazioni con due operai, in uno stabilimento che aveva prima dozzine e poi centinaia di operai; e per creare, infine, un'azienda con migliaia di addetti.

Le biciclette prima venivano solo rattoppate, poi rimesse a nuovo, quindi costruite del tutto. Alle biciclette s'aggiunsero le automobili, finchè la botteguccia del 1896 diventò un'impresa industriale d'importanza mondiale. Con il fiorire dell'industria automobilistica fiorirono anche gli stabilimenti di Cowley.

Nel dopoguerra, sull'esempio di Ford, iniziò la produzione in serie. Gli stabilimenti di Cowley si estesero sempre più, la ricchezza del signor Morris si moltiplicava a vista d'occhio, tanto che nel 1927, l'ex riparatore di biciclette fu in grado di acquistare, per la modesta somma di 730.000 sterline, la grandiosa azienda «Wolseley Motory Limited» che s'era venuta a trovare in difficoltà e annetterla alla «Morris-Cowley-Werken». Da questo momento l'attività delle varie aziende della Morris Werken s'aggira sui 30 milioni di produzione annua con 15.000 operai.

Lord senza creste

Nel 1929 William Morris ebbe il titolo di «Sir» e nel 1934 fu promosso «Lord». Ma malgrado la sua favolosa ricchezza e i molti onori tributatigli, Lord Nuffield è rimasto l'uomo semplice e modesto di un tempo. I suoi direttori sono insediati in uffici suntuosi, egli però continua a lavorare ancora nello stesso locale, rimasto immutato, che al giovine «Bill» serviva 40 anni or sono da ufficio e officina e intorno al quale sono sorte costruzioni gigantesche.

Anche le sue abitudini sono rimaste su per giù quelle dell'ex meccanico: fuma lo stesso tabacco di basso prezzo che fumava allora e, se beve, beve la bevanda nazionale dell'operaio inglese: birra.

Lord Nuffield prende i suoi pasti nella cantina della fabbrica con gli impiegati e gli operai, i quali ricevono cibi e bevande gratuitamente. La sua gente lo chiama oggi come un tempo, semplicemente: «Boss». Che vuol dire capo, forse più che padrone.

Il bilancio sovietico approvato dal Comitato esecutivo

MOSCA, 13

Il Comitato esecutivo centrale ha concluso i suoi lavori alle 14, dopo avere approvato all'unanimità il bilancio per il prossimo esercizio finanziario elaborato dal Commissario per le Finanze Grinko e tutti i decreti emanati dal Praesidium del Comitato dopo l'ultima sessione plenaria, tra i quali sono quelli sulla repressione degli aborti e l'altro sull'abbassamento dell'età militare.

Al termine della riunione, il segretario del Comitato centrale dell'Ucraina ha chiesto all'assemblea di intensificare la vigilanza rivoluzionaria e la repressione di qualsiasi movimento antistaliniano nell'interno dell'Unione sovietica, denunciando apertamente che molti nemici di Stalin sono già stati eliminati e che molti altri continuano a svolgere la loro attività nell'interno della Russia sovietica.

Dimostrazioni antitrotzkiste di giovani comunisti messicani

CITTA' DEL MESSICO, 13

Si precisa che durante la manifestazione comunista contro Trotzky otto persone sono state arrestate e subito rilasciate dopo avere subito un ammonimento da parte della polizia. I dimostranti erano circa 500 e comprendevano quasi esclusivamente ragazzi dai 14 ai 16 anni ed istruttori.

Come i comunisti francesi prepararono il colpo in Spagna

PARIGI, 13

L'*Echo de Paris* pubblica delle rivelazioni intese a dimostrare come fino dal mese di aprile 1936 il partito comunista francese aveva preparato la rivoluzione in Spagna. Da quell'epoca, infatti, secondo il giornale, datano le istruzioni inviate ai capi dei militi rossi spagnoli, anarchici, comunisti e socialisti, per neutralizzare l'esercito appena queste milizie rosse avessero fatto scoppiare il loro colpo di forza.

In quel momento in Spagna il terreno era favorevole alla rivoluzione, data la disorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, dato l'arbitrio e il favoritismo che disgregavano l'esercito, rovinandone il comando e dissolvendone i quadri. Il Governo di Madrid praticava verso i partiti estremisti una politica di debolezza, lasciando impuniti gli attentati quotidiani contro le persone, i saccheggi e gli incendi delle chiese di cui la penisola era da qualche tempo teatro. Gli anarchici, i comunisti e i socialisti, dimenticando le loro rivalità, tenevano pronte le loro milizie per la guerra civile.

Le istruzioni per il movimento rivoluzionario ai capi estremisti spagnoli furono inviate dai «Servizi tecnici stabiliti a Parigi». Questi «Servizi tecnici» sono quelli del partito comunista francese, che lavora in stretta collaborazione col Comintern e con i delegati di questo in Francia.

„Arresti„ di protezione

Il giornale pubblica il lunghissimo documento che contiene tutto il piano minuzioso stabilito dal partito comunista francese. Le istruzioni inviate ai militi rossi per distruggere l'esercito sono raccolte in 30 articoli. I principali di questi dicono: «Rinforzare le truppe d'assalto e di sorveglianza delle caserme, munendo di piccole mitragliatrici quelle che ancora non ne hanno.

All'inizio della ribellione gruppi di combattenti in uniforme delle guardie civile o delle guardie di assalto arresteranno tutti i capi politici, col pretesto della loro difesa personale, ma dovranno operare secondo le istruzioni date per l'eliminazione dei Generali senza comando. Egualmente gruppi in uniforme, sotto il pretesto della loro protezione, procederanno all'arresto dei grandi capitalisti che figurano all'appendice B della circolare n. 32. Occorrerà informare i gruppi d'assalto dei magazzini che ogni accaparramento che oltrepassi i limiti fissati dal capo quartiere sarà punito. I magazzini che esistono nelle caserme dell'esercito saranno resi inutilizzabili».

L'*Echo de Paris* afferma che questo documento si trova nelle mani del Governo e si dichiara convinto «che il Ministro della Guerra e della Difesa Nazionale Daladier avrà ordinato che sieno prese tutte le misure preventive di difesa e di protezione che si impongono».

I rapporti culturali italo-francesi

Una colazione a S. E. Alfieri offerta dal Ministro Jean Zay

PARIGI, 13

Il presidente della Confederazione internazionale degli autori e compositori S. E. Alfieri ha presieduto stamane una importante riunione della Confederazione stessa, che ha esaminato e discusso le proposte del Ministro relative alle decisioni prese dal Congresso di Berlino dell'ottobre scorso, fra cui la soluzione del problema del pagamento dei diritti d'autore da un Paese all'altro.

A mezzogiorno, S. E. Alfieri ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore dal Ministro dell'Educazione Nazionale, cui hanno preso parte anche il Ministro degli Esteri Delbos e varie altre personalità del mondo politico e intellettuale.

Il benvenuto all'ospite

Il Ministro Jean Zay ha pronunziato un discorso nel quale, dopo aver porto il benvenuto al Ministro italiano, in nome del Governo francese, ha ricordato le provvidenze adottate; fin dal 1925, dal Governo d'Italia, per gli autori, provvidenze che il Governo della Repubblica sta studiando allo scopo di adottare anche in Francia. Egli ha poi rilevato le benemerenze di S. E. Alfieri quale presidente della Confederazione internazionale dgli autori e compositori.

«Nessuno — ha detto — era più indicato di voi per tenere, per così dire, al fonte battesimale questa giovane Federazione francese delle società di autori da tanto tempo desiderata. Da Roma voi avete sostenuto l'idea che soprattutto il diritto d'autore risiede nella persona fisica dell'autore, idea che è contenuta nel progetto che ho avuto l'onore di presentare davanti al Parlamento francese. La comunanza di vedute che si manifesta così spesso dopo 17 secoli tra l'Italia e la Francia su tutti i problemi artistici, scientifici e giuridici, e di cui sarebbe così interessante scrivere la storia, trova la sua espressione luminosa nella dignità dei diritti d'autore. Si è stabilito a questo riguardo tra i nostri due Paesi degli scambi di collaborazione e una influenza reciproca.

La nozione di protezione del diritto morale dell'autore, appena intravvista nel XIX secolo e abbozzata con alcune decisioni dalla giurisprudenza francese, non si afferma forse nell'articolo 16 della vostra legge del 7 novembre 1925? Non divenne questa una regola internazionale alla Conferenza di Roma del 1928 grazie agli sforzi uniti delle delegazioni italiana e francese? Non trova forse la sua espressione nel nostro progetto francese attuale?

Nessun legame è più efficace, di questa collaborazione culturale che avvicina i popoli e specialmente l'Italia e la Francia, unite da sì lungo tempo da una civiltà comune. Essa si è dimostrata nelle nostre esposizioni reciproche e tra l'altro nella mirabile esposizione di arte italiana del 1935 al Petit Palais. Essa si rinnoverà quest'anno sulle rive della Senna con una festa mondiale.

Qualche settimana fa la notizia della scomparsa di uno dei più grandi drammaturghi di tutta Italia, che fu rappresentato e ammirato in Francia dove esercitò una profonda influenza, Luigi Pirandello, la Francia comprendeva che vi sono dei lutti italiani che per essa sono dei lutti di famiglia.

La risposta del Ministro italiano

Il Ministro Alfieri ha risposto ringraziando cordialmente e rilevando che, fra Italia e Francia, le correnti di legami culturali sono già una tradizione di lunga data. Nessuno ignora la simpatia sincera e l'interesse sempre nuovo con il quale i pubblici seguono la letteratura e la produzione teatrale francese. D'altro canto l'Italia conosce e apprezza al giusto valore l'accoglienza che ebbe in Francia l'Esposizione d'arte italiana al Petit Palais, il cui successo echeggia ancora nella nostra Nazione. E che dire delle rappresentazioni della Comedie Française in Italia e della celebrazione del grande drammaturgo italiano Pirandello che la Francia si prepara ad organizzare con tanta commovente simpatia.

Il Ministro ha concluso formulando voti per il congresso della Federazione italiana delle società autori che avrà luogo a Parigi alla fine dell'estate prossima.

Alle ore 17 la costituenda Federazione francese della società degli autori che raggruppa le cinque maggiori associazioni intellettuali di Francia ha dato un ricevimento al Circolo interalleato in onore di S. E. Alfieri presente il Ministro dell'Educazione Jean Zay.

Notiziario istriano

Premio del Duce per parto gemellare

POLA, 13

S. E. il Capo del Governo ha concesso per il tramite del Prefetto dell'Istria a Demarchi Anna di Bogliuno un premio di natalità di lire 600 per parto gemellare.

Le ispezioni del Federale

Il Segretario federale ha effettuato una rapida visita alle frazioni comunali di Altura, Sissano, Lisignano e Medolino, distribuendo dei doni ai bambini delle scuole elementari. I beneficati riconoscenti al Gerarca, hanno entusiasticamente inneggiato al Duce fondatore dell'Impero ed all'Italia fascista.

Conferenza

Presente folto pubblico, il comm. Mario Cingolani ha tenuto ieri sera nella sala del Circolo Savoia, l'annunciata conferenza dal tema: «La Chiesa alle svolte della storia». La conferenza come è noto, fa parte del ciclo organizzato dal Centro di coltura cattolica.

Il dotto e brillante oratore, ha trattato l'importante tema con speciale competenza, esponendo i fini spirituali, le funzioni e le conquiste della Chiesa. Alla fine il comm. Cingolani è stato applaudito festeggiato.

Il Papa lascia il letto

CITTA' DEL VATICANO, 13

Le udienze che S. Santità ha concesso stamane, si sono svolte non nella camera da letto, ma nel quasi attiguo salone del suo appartamento privato. Infatti il prof. Milani, dopo la visita consueta, avendo constato il progressivo miglioramento delle condizioni generali, ha concesso che il Pontefice lasciasse il letto. A mezzo di una speciale poltrona, il Papa ha potuto così recarsi prima nella sua cappella privata, dove ha pregato, e quindi, soffermarsi nel salone, trasformato in studio. Si sono qui riuniti il nipote conte Franco Ratti ed i familiari, che si sono compiaciuti con il Pontefice che appariva molto sereno e soddisfatto.

Prima di alzarsi da letto il Papa aveva ricevuto il Cardinale Eugenio Pacelli, che è stato presso il Pontefice circa tre quarti d'ora, lasciando poi il posto al Cardinale Domenico Mariani preposto all'amministrazione dei beni della Santa Sede, che si è trattenuto presso il Pontefice per più di un'ora.

Il Cardinale ha lasciato l'appartamento pontificio alle 12.30, manifestando la sua soddisfazione per lo stato in cui ha trovato il Pontefice soprattutto per la sua perfetta lucidità di mente e prodigiosa memoria.

Una visita del dott. Casini all'Esposizione della stampa cattolica

ROMA, 13

Il direttore generale per la stampa italiana ha visitato, stamane, l'Esposizione mondiale della stampa cattolica. Ricevuto dal commissario del Comitato ordinatore Mons. Monti e da un gruppo di giornalisti, tra i quali erano i colleghi della stampa vaticana, il comm. Casini è passato da sala a sala interessandosi di ciascun settore della Mostra e particolarmente di quello italiano, ed ha infine espresso il suo compiacimento.

La nomina del sen. Mormino a Consigliere di Stato

ROMA, 13

Con provvedimento in corso il dott. Giuseppe Mormino, senatore del Regno, è stato nominato Consigliere di Stato.

Il costo della vita

Prezzi all'ingrosso e al minuto nei dati dell'Istituto di statistica

ROMA, 13

Con un supplemento della *Gazzetta Ufficiale* l'Istituto centrale di statistica riprende le sue pubblicazioni mensili sui prezzi.

Prezzi all'ingrosso: L'indice generale dei prezzi all'ingrosso calcolato provvisoriamente dall'Istituto centrale di statistica su un numero ridotto di merci scelte fra quelle più importanti considerate nella costituzione dell'indice nazionale presenta nel mese di dicembre 1936 un lieve aumento di 0,6 per cento rispetto al precedente mese di novembre, essendo passato da 77,8 a 78,3.

Materie grezze e semilavorate

Nel gruppo delle materie grezze l'aumento risulta di 0,3 per cento, in quello delle semilavorate dell'1,4 per cento e nei prodotti lavorati del 0,4 per cento.

Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente l'indice generale presenta nel dicembre 1936 un aumento del 5,4 per cento; gli indici delle materie grezze presentano un aumento del 10,9 per cento e quelli dei prodotti lavorati un aumento del 5,8 per cento. Una diminuzione si riscontra invece dell'1,6 per cento negli indici delle materie semilavorate. Fra le materie grezze considerate nelle lavorazioni dell'indice è da segnalare nel dicembre 1936 un aumento rispetto al mese precedente di circa il 15 per cento nei prezzi dei carboni fossili, del 6,4 per cento in quello dei rottami di ferro e del 3,5 per cento nei prezzi del cotone. Una diminuzione invece del 4,5 per cento rispettivamente si è avuta per le uova e per il granoturco.

Tra le materie semilavorate presentano un aumento nel dicembre 1936 rispetto al mese precedente: del 17 per cento i prezzi del rame in fogli, dell'8,3 per cento quelli del coke nazionale, del 5,8 per cento i prezzi degli olii minerali, del 2,5 per cento i prezzi di prodotti siderurgici, mentre risultano lievemente diminuiti i prezzi del legname da opera.

Prodotti finiti

Infine, nel gruppo dei prodotti finiti, sono da segnalare sempre per il citato mese di dicembre 1936 rispetto al precedente un aumento del 6,4 per cento nei prezzi del lardo, dello strutto e del 4,3 per cento in quelli del vino ed una lieve diminuzione nei prezzi delle farine di frumento e di granoturco, del riso e del sapone. Alla pubblicazione sono annesse quattro tavole, di cui la prima contiene i prezzi stabiliti dal Comitato centrale di vigilanza alle date più recenti, mentre un riassunto delle principali disposizioni dello stesso comitato relativo al periodo ottobre 1935-XIII-dicembre 1936 XV, è riportato in appendice.

Nelle tavole seconda, terza e quarta sono riportati i prezzi all'ingrosso dei principali generi alimentari e di altri importanti prodotti di uso non alimentare, con riferimento alle quotazioni praticate nel primo sabato del gennaio 1937-XV nel primo e terzo sabato del decorso mese di dicembre 1936-XV e nel terzo sabato di novembre 1936-XV. Queste ultime statistiche sono state notevolmente ampliate rispetto alle precedenti, sia per quanto riguarda le merci considerate, che i mercati di accentramento dei rispettivi prezzi allo scopo di consentire una completa rassegna dell'andamento dei prezzi all'ingrosso.

I viveri

Prezzi al minuto: Il numero indice dei prezzi al minuto dei venti generi di prima necessità calcolato con base anno 1928 segna nel dicembre 1936, rispetto al precedente mese di novembre un aumento del 0,4 per cento, essendo passato dall'82,4 all'82,7. I prezzi di tali generi al 1.o del detto mese di dicembre rispetto alla stessa data del mese precedente sono rimasti immutati quanto al pane, ai fagiuoli, al baccalà, al latte, al lardo ed allo zucchero; hanno subito una diminuzione che varia da un minimo del 0,2 per cento ad un massimo del 3,8 per cento, quanto alla farina di granoturco, al riso, allo strutto ed al caffè tostato ed un aumento da un minimo del 0,1 per cento ad un massimo dell'8,4 per cento per ciò che concerne la farina di frumento, la pasta alimentare, le patate, la carne bovina, la carne suina fresca, il salame, le uova, il formaggio da condimento, il burro naturale, e l'olio di oliva.

L'indice nazionale complessivo del costo della vita del mese di dicembre 1936 risulta aumentato di punti 0,47 in confronto a quello del mese precedente, essendo passato da 85,51 a 858,58 e quello del capitolo alimentazione risulta anche esso aumentato nel periodo considerato di punti 0,57 essendo passato da 79,93 a 80,57.

Il pane

Gli indici complessivi, calcolati dagli uffici dei comuni capiluoghi di provincia risultano aumentati in 45 città e diminuiti in 17.

Prezzi del pane: per le forme da gr. 200 a 500, usate nella maggior parte dei comuni capiluoghi di provincia, i prezzi dei due tipi «prima qualità» e «comune» variavano alla data 2 gennaio 1937 come segue:

Per il pane di prima qualità da un minimo 1,45 per la città di Verona ad un massimo di lire 1,90 per le città di Bologna, Roma e Siracusa. Per il pane «comune» da un minimo di lire 1,40 per la città di Pola ad un massimo di lire 1,75 per la città di Firenze. In 53 comuni che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane di prima qualità in forme da grammi 200 e 500, i prezzi risultano aumentati del 2,7 per cento in uno e rimasti stazionari negli altri 52. In 35 comuni che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane comune in forme da grammi 200 e 500 i prezzi risultano aumentati del 6,3 per cento in uno, diminuiti del 0,6 per cento in un altro e rimasti stazoinari nei rimanenti 33.

La moda nazionale e le prossime stagioni

Una riunione dell'Ente

TORINO, 13

Si è riunita la Giunta esecutiva dell'Ente della moda, presieduta dal presidente on. Vianino, presenti l'on. Pavolari, vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento e l'on. Olivetti, vicepresidente della Corporazione tessile. La Giunta, dopo avere esaminata l'attività svolta dall'Ente negli ultimi mesi dello scorso anno ha esaminato numerosi problemi connessi con l'applicazione del decreto 1321 ed ha deciso di proporre al Ministero delle Corporazioni, in conformità dell'art. 9 del sopracitato decreto, di stabilire nella misura del 35 per cento la percentuale dei modelli contrassegnati con la marca di garanzia dell'Ente nazionale moda da includersi nelle collezioni primavera-estate 1937 e di chiudere il giorno 5 febbraio p. v., la sessione di marcatura per la stagione estiva, la quale avrà inizio il 15 corr. Si è deciso pure di fissare dal 25 al 30 aprile la seconda sessione di marcatura.

La Giunta ha altresì preso fin da ora in esame la percentuale di modelli marcati che dovrà essere inclusa nelle collezioni autunno-inverno 1937-38, proponendo per tale stagione il 50 per cento. Sono state quindi esaminate le provvidenze da adottarsi per il funzionamento del servizio fotografico a suo tempo istituito presso l'Ente nazionale moda, allo scopo di assicurare alla stessa la costante disponibilità di fotografie di modelli di abbigliamento, taluni da distribuirsi alla stampa di categoria italiana ed estera. Un vasto programma di azione è stato tracciato al riguardo.

La Giunta ha inoltre esaminate le proposte pervenute all'Ente nazionale moda in rapporto a pubbliche rappresentazioni di modelli da indire nel primo semestre del corrente anno, riconfermando la necessità di mantenere il numero di tali manifestazioni entro i più ristretti limiti possibili e di considerare in ogni caso la necessità di agevolare il concorso delle ditte con facilitazioni ed eventuali rimborsi delle spese vive. E' stato altresì deciso di procedere alla ristampa del commentario-dizionario della moda edito dall'Ente nazionale moda nel settembre 1936 in un'edizione riveduta e corretta, alla quale è sin d'ora assicurata la collaborazione di varie associazioni di categoria, di enti e di varie organizzazioni, allo scopo di perfezionare tale pubblicazione, soprattutto per la parte che si riferisce alla terminologia tecnica.

L'esploratore Johnson perito nell'incidente aviatorio avvenuto presso S. Francisco

LOS ANGELES, 13

Martin Johnson e sua moglie, i noti esploratori che si trovavano a bordo dell'aeroplano precipitato presso San Francisco, hanno riportato la frattura delle gambe.

Mentre però Martin Johnson è morto in seguito alle ferite riportate nella catastrofe, la signora Johnson è fuori pericolo.

Gli altri passeggeri sono rimasti feriti gravemente alla testa.

Apprensioni per i naufragi della nave giapponese "Aikoku Maru„

TOKIO, 13

Sul naufragio del piroscafo mercantile «Aikoku Maru» si hanno i seguenti particolari: Il piroscafo era partito da Okaru, nelle isole di Okkaido, con un carico di 4293 tonnellate di carbone per Schimitzu presso Shizuoka. Esso passava al largo del Capo Otakotan quando venne preso nel mezzo di una forte tormenta di neve ed andò ad incagliarsi sulla spiaggia.

Il piroscafo, che procedeva a tutto vapore, rimaso spezzato in due; dei quaranta uomini dell'equipaggio 31 tra i quali il capitano della nave, riuscirono a salire su battelli di salvataggio per guadagnare la costa, ma di essi finora non si ha notizia e si teme che siano annegati. I rimanenti 9, tra cui il primo, il secondo e il terzo ufficiale mediante cinture di salvataggio sono riusciti a mantenersi a galla e a nuotare fino a riva, dove però il secondo ufficiale ed un marinaio sono morti poco dopo per assideramento.

Le truppe di Yang Hu Chen circondate dai nanchinesi

SCIANGAI, 13

Le truppe ribelli del Generale Yang Hu Chen possono considerarsi virtualmente circondate da quelle nanchinesi e si ha la certezza che, dopo la partecipazione del Governatore Juff Sue Chung del vicino Kansu, il quale ieri ha riconfermato la sua fedeltà al Governo centrale, non potranno resistere per lungo tempo ancora. Ciò non di meno, il Governo centrale continua a trattare con il Generale ribelle per evitare un periodo, sia pure brevissimo, di ostilità aperta.

Ciang Kai Scek intanto trascorre un periodo di riposo nella sua proprietà di Genghu, di dove è continuamente informato degli avvenimenti su tutto il territorio della repubblica e dove rimarrà fino ai primi di febbraio.

Un nucleo comunista è stato segnalato oggi a 65 miglia a nord di Sian Fu, ma il grosso delle forze comuniste continua a rimanere nella provincia del Kansu, dove ha preso un atteggiamento di sfida al Governo centrale e intende impedire la riorganizzazione politico-amministrativa, e militare della provincia, decisa da Nanchino. E' confermato che le forze ribelli hanno distrutto tutti i ponti della ferrovia del Lung Hai, tra Yung Siang e Chin Sui, interrompendo così le comunicazioni su quell'importantissima arteria. - *(United Press).*

Gli stranieri residenti a Sc'ang Fu prigionieri dei ribelli

SCIANGAI, 13

Più di 70 stranieri sarebbero arrivati in automobile a Loyang da varie parti dello Shansi e del Kansu. Gli altri stranieri rimasti a Siang Fu sarebbero virtualmente prigionieri dei ribelli che hanno requisito tutti i mezzi di trasporto e rifiutano il permesso di uscire dalle porte della città fortemente guardate.

Si attende impazientnemente da Nanchino il ritorno dell'aeroplano partito ieri per Siag Fu, che doveva cercare di far sgomberare i missionari. In caso di riuscita, lo sgombero generale degli stranieri si farà per via aerea.

Altre notizie informano che Ciang Sue Liang, accompagnato da 10 dirigenti militari è partito per via aerea per conferire con Ciang Kai Scek, il quale passa le vacanze nella città natale di Feng-Hua, nel Chaeing. Nei circoli politici si ritiene che questo colloquio possa preludere ad un componimento dell'attuale situazione, componimento che, secondo alcuni, avrebbe per base la reintegrazione di Ciang Sue Liang nel Comando di Sian Fu.

NOTIZIE BREVI

Lo Stato ungherese ha comprato per 10 milioni un vasto territorio appartenente all'Arciduca Alberto per compiere il primo esperimento di colonizzazione interna.

In gran parte dell'Anatolia le comunicazioni a causa della neve e del gelo sono interrotte. Frotte di cinghiali sono scese verso i villaggi del vilayet di Artvin. E' stata organizzata una battuta di caccia durante la quale furono uccisi 500 cinghiali.

I Ministri olandesi del Commercio e dell'Agricoltura sono partiti per gli Stati scandinavi con i quali hanno intenzione di sviluppare le relazioni economiche.

Bollettino meteorologico

13 gennaio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	ser., ag.	+ 5	+ 1
Roma	var.	ser., cal.	+ 9	0
Torino	aum.	misto	+ 2	— 6
Milano	aum.	misto	+ 2	— 3
Genova	staz.	misto, cal.	+12	+ 8
Venezia	aum.	ser., cal.	+ 5	— 2
Firenze	staz.	sereno	+ 7	— 2
Ancona	aum.	misto, ag.	+ 6	+ 2
Bologna	var.	misto	+ 1	0
Napoli	aum.	cop., m.	+10	+ 2
Taranto	dim.	misto, ag.	+10	+ 3
Palermo	—		—	—
Catania	dim.	misto, ag.	+12	+ 4
Cagliari	—		—	—
Tripoli	—	—	—	—
Messina	dim.	misto, cal.	+12	+ 8
Trento	var.	sereno	+ 3	— 5
Lecce	staz.	piovoso	+10	+ 2
Bari	var.	piov., m.	+ 9	+ 4
Sanremo	staz.	ser., cal.	+14	+ 7
Bengasi	—	—	—	—
Rodi	aum.	ser., ag.	+ 8	+ 6
Rimini	staz.	misto, m.	+ 5	— 4
Foggia	dim.	coperto	+ 7	0
Sassari	dim.	misto	+14	+ 3

Previsioni del tempo per il 14 gennaio: Tempo instabile. Cielo quasi sereno. Venti alquanto forti grecali. Mare mosso o agitato. («Metaereo» Venezia).

Lo Sci d'Oro del Re Imperatore

vinto dal "Guf„ di Bologna

S. MARTINO DI CASTROZZA, 13

Si sono ultimate oggi le gare dei sesti Littoriali della neve con la classica staffetta dello sci d'oro del Re Imperatore. Centoquattro atleti, rappresentanti di 23 «Guf» e 3 Accademie Militari, si sono dati battaglia lungo un percorso di 6 km., che doveva essere compiuto per quattro volte, con partenze ed arrivi allo stesso punto. La lotta si è accesa già nella prima frazione fra i «Guf» di Bologna, Milano e Padova, e si è mantenuta palpitante e incerta fino all'ultimo chilometro. Bologna ha vinto soprattutto per merito di Marsilli, che è riuscito ad annullare nell'ultima frazione uno svantaggio di 1'30" ed ha compiuto una gara spettacolosa. Un meraviglioso tempo è stato ottenuto anche da Ravasi di Padova, che col suo sforzo generoso ha portato il suo «Guf» all'insperata conquista del 2.o posto.

Per Trieste sono partiti, nell'ordine, Vidorno, Stell, Frisacco e Brüchner. Il primo ha svolto una ottima gara ed ha dato il cambio a Stell con soli 2' di svantaggio. Il sostituto di Lendvai non è riuscito però a mantenere il minimo distacco portatogli da Vidorno ed ha perso altri 5' sul primo. Frisacco e Brüchner, nelle ultime due frazioni, hanno rimontato quattro avversari ed hanno assicurato al «Guf» di Trieste l'11.o posto.

I Littoriali sono chiusi. Nella neve, ha vinto il «Guf» di Bologna; nel ghiaccio, il «Guf» di Torino. Hanno vinto i «Guf» che meglio si sono preparati e più coraggiosamente hanno combattuto Hanno vinto due «Guf» che, per serietà di dirigenti e valore di atleti, sono all'avanguardia del movimento goliardico sportivo.

Buone prove dei triestini

Il «Guf» di Trieste, privato dei suoi due migliori elementi, Lendvai e Kozmann, colpiti ambedue d'influenza, ha egualmente difeso con onore i colori della città di S. Giusto, piazzandosi al 12.o posto della classifica generale. Il migliore dei triestini è stato Ervino Brüchner, che ha partecipato a tutte e cinque le specialità della neve; si è piazzato in ogni prova entro i primi 24 posti ed ha totalizzato così 70 punti da solo. Se avessero potuto scendere in gara i fortissimi Lendvai e Kozmann, il «Guf» di Trieste avrebbe totalizzato per lo meno un altro centinaio di punti, che lo avrebbero portato al quinto posto della classifica generale.

Ad ogni modo le prestazioni dei triestini sono state soddisfacenti e va segnalata pure la condotta della squadra di disco sul ghiaccio che, improvvisata con elementi assolutamente esordienti, è riuscita, in soli 15 giorni di allenamento, a classificarsi al 10.o posto. Gli equipaggi della guidoslitta non sono riusciti purtroppo a piazzarsi, dato il loro brevissimo allenamento, mentre alle gare di pattinaggio nessun triestino ha partecipato.

Ecco i risultati della gara staffette valevole per lo Sci d'oro del Re Imperatore:

1) Bologna (Rasi Marinangeli, Galeazzi, Marsilli) in 2.2'44"; 2) Padova in 2.3'14"⅗; 3) Milano; 4) Torino; 5) Accademia Militare di Modena; 6) Roma; 7) Modena; 8) Accademia Militare di Torino; 9) Venezia; 10) Firenze; 11) Trieste (Viderno, Stell, Frisacco e Brüchner) in 2.13'46".

Risultato delle gare di pattinaggio velocità m. 5000: 1) Allaria di Torino in 10'42"⅕; 2) Agudio di Torino in 10'45"⅖; 3) Abart di Padova; 4) Arena di Catania; 5) Gervasini di Padova.

Risultati del torneo di disco sul ghiaccio: Torino-Genova 1 a 0; Firenze-Pavia 2 a 1; Padova-Roma 14 a 1; Torino-Napoli 4 a 1. Domani si disputerà l'incontro finale tra i «Guf» di Milano e di Roma. Per ora, è in testa il «Guf» di Padova. Il «Guf» di Milano, per vincere il torneo, dovrebbe battere il Roma per 7 porte a 0.

La classifica generale

Classifica generale ufficiale dei Littoriali della neve: 1) Bologna punti 482; 2) Milano 429; 3) Padova 321; 4) Torino 258.5; 5) Roma 169.5; 6) Genova; 7) Accademia Militare di Modena; 8) Firenze; 9) Accademia Militare di Torino; 10) Perugia; 11) Venezia; 12) Trieste punti 106; 13) Pavia; 14) Modena; 15) Parma; 16) Napoli; 17) Accademia Navale di Livorno; 18) Ferrara; 19) Catania; 20) Urbino.

Classifica ufficiale dei Littoriali della neve per «Guf» provinciali (non sede di Università): 1) Belluno punti 234.5; 2) Trento 135; 3) Vicenza; 4) Udine punti 56.5; 5) a pari merito Ancona e Como; 7) Vercelli; 8) Gorizia punti 63; 9) Bolzano; 10) Cuneo.

La classifica ufficiale del ghiaccio sarà data apena domani, dopo l'incontro finale di disco sul ghiaccio fra le squadre di Milano e di Roma. Ad ogni modo, si può essere certi che il «Guf» di Torino ha vinto il Littoriale del ghiaccio, mentre il «Guf» di Milano si è classificato al secondo posto.

Il trofeo del Monte Bianco

Sertorelli al primo posto nella classifica generale

CHAMONIX, 13

Quest'oggi ha avuto luogo la seconda discesa valevole per il Trofeo del Monte Bianco. Essa si è effettuata sul percorso dal coll[e] Bellevue fino all'entrata del vi[lla]gio di Les Houches, superando [un] dislivello di 950 m. La prov[a ha] ottenuto un completo successo [e] ha segnato un nuovo trionfo [ita]liano registrando nell'individ[uale] la bella vittoria di Sertorelli, [che] ha così conquistato anche il p[rimo] posto nella classifica generale.

Prova femminile: 1) miss Cosson (Inghilterra) in 5'3"; [2)] Paola Wiesinger (Italia) in 5'[...]; 3) Frida Clara (Italia) in 5'4[...].

Seniores: 1) Sertorelli (Italia) [in] 3'42"; 2) Zanni (Italia) in 3[...].

Juniores: 1) Agnel (Francia) [in] 3'56"; 2) Passet (Italia) in 4[...] e ⅘.

Classifica generale dopo le prime prove:

Juniores: 1) Agnel (Francia) [in] 6'28"⅗; 2) Passet (Italia) in [...] 50"; 3) Masson (Francia) in 7[...].

Seniores: 1) Sertorelli (Italia) [in] 5'58"; 2) Zanni (Italia) in 6'3[...]; 3) Chierroni (Italia) in 6'9"⅗; [4)] Zertanna (Italia) in 6'31".

Categoria femminile: 1) miss Cosson (Inghilterra) in 8'23"⅘; [2)] Paola Wiesinger (Italia) in 8[...] e ⅕; 3) Frida Clara (Italia) [in] 9'0"⅖.

L'avvaloramento agricolo dell'Impero

Tassinari e Di Crollalanza a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 13

...a popolazione di Addis Abe... ha tributato festose acco...nze al Sottosegretario per ...gricoltura on. Tassinari che, ... ordine del Duce, si è recato ...A. O. I. per lo studio delle ...sibilità agricole dei nuovi ...ritori in relazione all'avvalo...mento agricolo della Madre...ria. L'on. Tassinari, che era ...ompagnato dall'on. Di Crol...anza, presidente dell'Opera ...zionale Combattenti, ha te...to un applaudito discorso a...nando ai motivi del suo ...ggio in Etiopia e ricordando ...figure dei condottieri, da De ...no a Badoglio e Graziani che, ...to gli ordini del Duce, gui...ono le nostre valorose trup... alla vittoria. L'on. Tassinari ...rivolto quindi ai fascisti pre...ti calorose espressioni, invi...doli di essere sempre più de... del compito loro affidato e ...l'onore di servire il Paese ... territorio dell'Impero con...stato dal valore dei combat...ti e dalla tenacia degli ope... Con l'on. Tassinari sono ...nti ad Addis Abeba anche il ...f. Maugini, capo dei servi... tecnici dell'agricoltura del ...nistero delle Colonie, e l'on. ...esa, ispettore del lavoro del... O. I.

...'on. Tassinari e l'on. Di ...llalanza, accompagnati dalle ...torità civili e militari e dal ...derale, si sono recati al Ci...tero di Addis Abeba a depor... una corona di fiori e a ren...re omaggio ai gloriosi Caduti.

serena giustizia del Capo del Governo. Appena dopo lo sbarco dei bersaglieri l'ex ras Immirù e l'ex deggiaco Taghè Gullattiè e gli interpreti sono stati condotti in uno dei locali di polizia alla nuova Stazione marittima, dove hanno pernottato.

Stamane alle 7 hanno preso imbarco sul cacciatorpediniere «Aquilone» per raggiungere l'isola di Ponza che è stata fissata come luogo di relegazione.

La costituzione dei Magazzini generali etiopici annunziata al Duce

ROMA, 13

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma per iniziativa della Federazione nazionale fascista dei magazzinieri generali aderenti alla Confederazione fascista dei commercianti:

«Oggi si è costituita la società dei magazzini generali etiopici. Il capitale esclusivamente nazionale è fornito dalla partecipazione totalitaria della categoria e da altre attività economiche corporativamente collegate. Lo scopo della società è di mettere a disposizione del Governo e a profitto della Nazione uno strumento idoneo per il potenziamento economico dell'Africa Orientale Italiana, riunendo in un fascio unitario le forze interessate al funzionamento dei Magazzini generali del Regno e favorendo lo sviluppo di traffici tra l'Italia e le sue Colonie nonchè i Paesi esteri. Alla E. V., Duce della Rivoluzione delle Camicie Nere e Fondatore dell'Impero, devoti ossequi. Mario Racheli, *presidente confederale».*

Una società a Vienna per gli scambi con l'Abissinia

ROMA, 13

Si è costituita a Vienna una società per gli scambi con l'Abissinia a base di compensazioni. La società avrà anche rappresentanze in Africa Orientale.

Una commissione presieduta da S. E. Cobolli Gigli per la depurazione delle acque di rifiuto

ROMA, 13

Per disposizione del Ministro dei Lavori Pubblici, si è riunita presso il Ministero stesso la Commissione cui è demandato il compito di formulare le direttive di carattere generale e particolare sulla progettazione, costruzione ed esercizio delle fognature e degli impianti di depurazione biologica delle acque di rifiuto. La Commissione anzidetta, presieduta dal Ministro dei Lavori Pubblici, è composta, oltre che dai direttori generali della Sanità pubblica, dell' amministrazione civile, dell' edilizia e dell'opera igienica, anche del presidente dell'Ente autonomo acquedotto pugliese, dai rappresentanti dei Sindacati degli ingegneri, dei medici, degli industriali e dei lavoratori dell'industria. Essa si propone di adempiere all'incarico ricevuto con la sollecitudine imposta dall'importanza del problema ed ha iniziato i suoi lavori non senza prima rivolgere — per richiamo del Ministro dei Lavori Pubblici — un particolare pensiero alla memoria dell'on. Gaetano Postiglione, primo assertore della necessità di opportuni studi per disciplinare organicamente la depurazione biologica delle acque nere.

La Commissione, compresa dalla necessità che nella progettazione degli acquedotti non possa prescindersi dal risolvere anche il problema concomitante della canalizzazione e smaltimento delle acque di rifiuto, provvederà in base ai dati statistici ed agli elementi forniti dal Sindacato degli ingegneri, dalla Sanità pubblica e dall'acquedotto pugliese, ad esaminare i risultati finora conseguiti nel campo della pratica attuazione della depurazione biologica delle acque nere, al fine di stabilire i migliori e più economici sistemi tecnici depurativi, determinandone poi, a mezzo di opportune norme, l'applicazione graduale, a seconda del bisogno delle diverse zone del Paese.

Il Principe di Piemonte a Breuil

AOSTA, 13

Il Principe di Piemonte è giunto stasera nella Conca di Breuil.

Un'esposizione del Tintoretto verrà organizzata a Venezia

VENEZIA, 13

La città di Venezia che nel 1935 aveva radunato a Ca' Pesaro i capolavori del Tiziano indice per la primavera di quest'anno nelle stesse magnifiche sale l'esposizione dei capolavori del Tintoretto.

Questa grande rassegna verrà inaugurata solennemente il 25 aprile, giorno di S. Marco, e si chiuderà il 4 novembre. La direzione è affidata a Nino Barbantini.

...prontuario agricolo in dotazione ...i italiani che si trovano in A. O.

ROMA, 13

...l Ministero delle Colonie ha pre... un'opportunissima iniziativa che ...siste nel far cooperare alla co...scenza agraria delle varie regio... dell'Impero gli italiani che in ...e operano. Ha già fatto perciò ...mpare una piccola guida-que...onario per lo studio delle produ...ni terriere nei territori dell'A...a Orientale Italiana. Scopo del... guida è appunto quello di dare ...a traccia generale a quanti desi...ano collaborare a una conoscen... dell'A. O. I. nel settore della ...duzione terriera.

...a guida che sarà distribuita a ...gliaia di copie a tutti gl'italiani ... si trovano in A. O. I. e a ...elli che vi si recheranno prossi...mente, contiene appunto organi...mente ripartiti diversi quesiti. Le ...poste dovranno essere inviate al ...nistero delle Colonie - Direzione ...nerale per l'A. O. I. per il tra...to del Governo generale dell'A. Italiana.

...Nella guida stessa è poi conte...ta la raccomandazione che venga ...egata una cartina e uno schizzo ...nimetrico nella quale siano mes...in rilievo i confini della zona ...siderati e gli elementi di mag...r interesse sviluppati nella ri...sta.

...l Ministero delle Colonie, inol... rimborserà le eventuali spese ...stenute da privati che invieran... all'Istituto agricolo coloniale ...liano di Firenze (organo tecnico ... Ministero) campioni di terreni, ...prodotti agricoli e fotografie o ...ri documenti riflettenti l'econo...a agraria di zone dell'A. O. I.

La motivazione ...ella medaglia d'argento al Gen. Vernè

ROMA, 13

...S. E. il Maresciallo Graziani, ...cerè di Etiopia, ha conferito ... medaglia d'argento al valore ...litare alla memoria del Luo...tenente Generale Vernè con la ...guente motivazione:

«Comandante la Divisione Ca...icie Nere, rapidamente e con ...a perizia organizzò militar...ente e politicamente la sezione ...dalagli, contribuendo con ...oprie colonne alla cattura di ... pericoloso capo ribelle di al...regione. Caduto ammalato ...ll'imminenza del rimpatrio ...lla propria Divisione, preferì ...rarsi sul posto per non sepa...rsene. In improvviso aggra...rsi del male perse la vita, ...ita dedicata alla Patria. Splen...do esempio di profondo senti...nto militare e di dedizione al ...vere. Regione Semien, 12 giu...o 1936-gennaio 1937».

Immirù relegato nell'isola di Ponza

NAPOLI, 13

...Dal piroscafo «Colombo», giun... ieri sera, sono sbarcati anche i ...gionieri di guerra ex ras Im...rù, ex deggiacc Taghè Gullat...tiè, fatti imbarcare a Massaua ...po che da Addis Abeba erano ...ati trasportati all'Asmara per ... aerea. L'ex ras, che è stato ...rtato da un ufficiale dei carabi...ri e da alcuni militi, quando ... corso della traversata ha ap...eso dal bollettino del giornale di ...rdo che sarebbe stato relegato ... un'isola, non ha battuto ciglio, ...conoscendo di non poter merita... diverso trattamento. Ha detto ...tanto che egli, dopo la cattura ... fatto atto di sottomissione al...talia, riconoscendo in pieno la ...vranità del Re Imperatore e fi...ndo nella sua clemenza e nella

Nuovi sanguinosi conflitti nel Sangiaccato
Il prossimo dibattito a Ginevra

ANKARA, 13

Il Presidente del Consiglio turco e Ministro degli Esteri sono partiti questa sera per Istanbul, dove sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica Kemal Ataturk col quale hanno discusso la situazione creatasi nella questione del Sangiaccato di Alessandretta.

A quanto si assicura il Presidente del Consiglio dirigerà personalmente la delegazione turca che il 21 gennaio parteciperà alla sessione della Società delle Nazioni a Ginevra. Egli esporrà personalmente il punto di vista della Turchia nella questione del Sangiaccato.

Prima di partire da Ankara il Ministro degli Esteri ha detto che nessun cambiamento si è avuto nella questione. Il punto di vista della Turchia viene attualmente studiato personalmente dal Presidente del Consiglio francese Blum.

Il Cumhuriyet *scrive che la stampa italiana ha dato la meritata risposta a quella francese che insinuava l'esistenza di interessi italiani nella questione di Alessandretta. Il giornale aggiunge che il gesto italiano ha suscitato in Turchia sincera soddisfazione e che l'Italia seguirà una linea di condotta conforme alla giustizia. Anche il* Kurun *si esprime, in un articolo, nello stesso senso.*

Notizie dal Singiaccato recano che nuovi incidenti sono avvenuti a Reyhanie in occasione dell'arrivo degli osservatori della Lega.

Questa volta vi sarebbero morti e feriti dalla parte dei turchi. Secondo i giornali siriaci, forti distaccamenti di gendarmeria sarebbero partiti da Aleppo verso i luoghi dei tumulti. In località Belan ha avuto luogo durante il soggiorno degli osservatori una grande manifestazione. Si è gridato viva Ataturk! Dovunque si rechino gli osservatori della Lega i siriaci preavvertiti inscenano dimostrazioni, a cui i turchi rispondono improvvisando controdimostrazioni. La notizia da Parigi circa un nuovo colloquio del Sottosegretario agli Esteri Vienot con l'Ambasciatore turco ha suscitato qualche speranza per una rapida soluzione della vertenza. Senonchè il Ministro degli esteri turco, interrogato, ha dichiarato che non è da registrare alcun cambiamento importante nella situazione.

Probabile viaggio ad Ankara del Re di Grecia

ATENE, 13

I giornali pubblicano una informazione da Ankara, annunziante una prossima visita nella capitale turca del Sovrano di Grecia, onde conoscere personalmente Ataturk. I giornali prospettano anche la eventualità di un viaggio del Re in Egitto per la primavera.

Gli ufficiali inglesi lasciano l'Esercito egiziano

CAIRO, 13

Gli ufficiali britannici addetti all'Esercito egiziano, hanno lasciato oggi definitivamente il servizio. Stamane è giunta in Egitto la missione militare inglese presieduta dal Generale Cornwell, incaricata di coadiuvare il Governo alla riorganizzazione dell'Esercito egiziano.

Un passo della Chiesa albanese per ottenere l'autonomia

ISTANBUL, 13

Il Consiglio ecclesiastico dell'Albania ha rivolto domanda al Patriarcato del Fanaro per ottenere l'autocefalia della Chiesa albanese. Il Patriarcato ha incaricato il Metropolita di Trebisonda di regolare la vertenza secondo la domanda albanese.

Roosevelt accarezza sempre il sogno del disarmo

Un'iniziativa in attesa di tempi più propizi

WASHINGTON, 13

Sono corse nei giorni scorsi voci che il Presidente Roosevelt intendeva promuovere la convocazione di una conferenza di Nazioni europee analoga a quella di Buenos Aires per la repubblica del continente americano.

Attesa d'una chiarificazione

Dopo ripetute insistenze oggi finalmente in alti ambienti ufficiali si è confermato che Roosevelt al momento opportuno intende prendere un'iniziativa per assicurare la pace al mondo, fondata con tutta probabilità sul disarmo. Si è però subito aggiunto che il Presidente non è preparato per ora a prendere alcuna iniziativa internazionale concreta in detta direzione.

Egli vuole innanzi tutto che il Congresso abbia discusso esaurientemente e approvato nella loro integrità i diversi schemi legislativi già presentati o da presentarsi che egli ha elaborato per la difesa della neutralità degli Stati Uniti. Oltre che a queste ragioni interne, il Presidente subordina la scelta del momento ad un rilassamento della situazione europea. Nel frattempo egli studia tutte le proposte che gli sono formulate dai collaboratori e segue con occhio attento l'evoluzione degli eventi nel mondo ai fini del suo desiderio.

E' stato confermato oggi che il Presidente ha dato incarico ad alcuni uffici governativi e a personalità fuori della cerchia del Governo, di compiere studi riservatissimi su determinati problemi connessi direttamente con l'iniziativa che egli intende prendere. Anche i rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti di diverse capitali sono stati richiesti di recare il loro contributo di studi e di indagini.

Che alla base dell'iniziativa presidenziale sia il disarmo è stato confermato con l'osservazione che la riduzione degli armamenti è l'unico contributo tangibile e immediato alla causa della pace e che esso può benissimo costituire il punto di partenza per risolvere altri problemi, come quello della sicurezza, delle difficoltà economiche dei piccoli Paesi, dei debiti ecc. che, al pari degli armamenti, mettono in pericolo la pace del mondo.

Pazienza e cautela

E' stato anche aggiunto che, considerando il diverso grado di riarmo dei singoli Paesi europei ed asiatici, il Presidente Roosevelt intende procedere con la maggiore cautela, allo scopo di evitare, per quanto è possibile, scogli sui quali l'iniziativa potrebbe naufragare.

Non è però mistero per gli ambienti ufficiali anzidetti che uguale attenzione e studio il Presidente dedica al problema delle materie prime e della loro distribuzione nel mondo, perchè è convinto che una soluzione di esso sia un contributo decisivo all'eliminazione delle cause di conflitto tra Nazioni e gruppi di Nazioni.

Egli esamina tutto il materiale fin qui raccolto senza alcun preconcetto, solo preoccupandosi di muoversi su un terreno rigorosamente pratico, con criteri del tutto realistici.

Se è da escludere che l'iniziativa di Roosevelt sia immediata, è però da confermare che una modificazione della situazione spagnola può indurlo a stringere i tempi per sfruttare elementi psicologici ai quali egli annette molto valore. *(United Press).*

Altri tentativi per comporre la vertenza alla «General Motors»

DETROIT, 13

Circa 5000 operai delle officine Chevrolet hanno compiuto questa sera una ordinatissima dimostrazione contro la continuazione dello sciopero. Essi recavano cartelli con le scritte: «Vogliamo ritornare al lavoro», «Lewis ci lasci stare», «Non vogliamo dittatori degli operai».

Intanto il Governatore del Michigan ha annunciato che i dirigenti della «General Motors» hanno accettato l'invito ad una conferenza con i capi operai. E' la prima volta che i dirigenti del potentissimo gruppo accettano di negoziare a simili condizioni. La conferenza si terrà a Lansing domani e nel corso di essa si tenterà di raggiungere un accordo per la composizione dello sciopero.

Sono oggi arrivate a Flint e nella regione del Michigam 1200 guardie nazionali fra cui reparti di fanteria, cavalleria e artiglieria: 1800 altri soldati sono consegnati nelle caserme pronti a partire

E' annunciato intanto che un altro stabilimento della «General Motors» a S. Louis nel Missouri è stato chiuso oggi e 1500 operai sono rimasti inoperosi. Diversi colloqui hanno avuto luogo nella giornata a Washington riguardo al conflitto dell'industria automobilistica

La corte municipale ha emanato un ordine di arresto contro gli operai non lavoranti che occupano le fabbriche. Lewis ha da parte sua dichiarato che si appellerà al Congresso per promuovere un'inchiesta sulla «General Motors».

Fiori da tutti gli S. U. sulla bara del piccolo Matson
Alla ricerca dell'assassino

TACOMA, 13

I funerali del piccolo Charles Matson hanno avuto luogo oggi. Da ogni parte degli S. U. sono stati inviati fiori da deporsi sulla bara del bambino ed espressioni di cordoglio alla famiglia. La polizia continua attivamente le indagini.

L'autopsia del cadaverino di Charles Matson rivela che l'infelice fu terribilmente seviziato e mutilato. Sulle tracce del rapitore assassino si sono lanciati molte centinaia di contadini lungo il confine del Canadà. 50 agenti dirigono le perlustrazioni.

Si ha da Vancouver che la polizia canadese ha fermato ieri sera due uomini, sorpresi mentre tentavano di attraversare il confine con gli S. U. presso la città di Danville nello Stato di Washington. Perquisiti sono stati trovati abbondantemente armati. La polizia ha cominciato a interrogarli minutamente sospettandoli implicati nell'assassinio del piccolo Matson.

Acosta e Berry dovranno deporre sull'organizzazione degli uffici per l'ingaggio di volontari negli S. U.

NEW YORK, 13

Gli agenti della polizia federale hanno oggi incontrato gli aviatori Bert Acosta e Gordon Berry al loro sbarco dal piroscafo che li aveva trasportati dall'Europa dopo aver prestato servizio nell'aviazione rossa spagnola. Essi saranno lungamente interrogati per avere informazioni sull'organizzazione degli uffici di reclutamento che il comunismo internazionale ha istituito anche negli Stati Uniti per fornire combattenti al regime di Valencia. *(United Press).*

Marta Abba rievoca Pirandello al «Plymouth» di New York

NEW YORK, 13

Al Teatro «Plymouth» gremitissimo, ha avuto luogo una serata a beneficio della «Italian Welfare League». Marta Abba dopo «Tovarisc» ha recitato, acclamatissima, il canto quinto dell'«Inferno» ed infine ha rivolto un commosso saluto alla memoria di Luigi Pirandello.

Complotto comunista sventato dalla polizia peruviana

LIMA, 13

La polizia peruviana ha annunciato nel pomeriggio che, dopo vari giorni di indagini, essa ha scoperto e frustrato un complotto di elementi del partito aprista (a tendenze comuniste), che si proponeva di far scoppiare dei moti rivoluzionari in vari centri peruviani.

La polizia fa rilevare che l'organizzazione del movimento era stata circondata da complesse misure per mantenerla segreta e che le indagini sono state laboriosissime. Tutti i partecipanti sono stati arrestati con azione simultanea nelle principali città. *(United Press).*

Un'appendice del romanzo regale

Entra in scena il signor Simpson con una querela per diffamazione

LONDRA, 13

Dopo di aver fatto parlare clamorosamente di sè tutto il mondo e avere provocato nientemeno che la abdicazione del Re d'Inghilterra, il divorzio della signora Simpson sarà fra poco rievocato in tribunale e si può essere certi che tutta Londra vi dedicherà un interesse morboso.

Famoso e oscuro

Per la prima volta il signor Ernesto Simpson, secondo marito della Wally, divorziato il 27 ottobre scorso — e si sa per quali motivi e con quali conseguenze — apparirà come figura di primo piano e uscirà così da Londra, nella quale finora era rimasto.

L'inaudito parlare che si era fatto della signora Simpson era basato come sempre sopra qualche verità e sopra una montagna di pettegolezzi e di chiacchiere, che trovavano credito ed erano il ghiotto pasto di tutte le conversazioni. Si parlava, non solo di Edoardo VIII e della signora, ma della famiglia reale, del personale di servizio, degli amici e naturalmente della parentela della signora Wally, nella quale il maggiormente preso di mira era il marito N. 2, il signor Ernesto, l'agente di navigazione americano.

Questo buon uomo si era sentito accusare di tanti gravi torti coniugali da provocare l'indignazione della moglie, la quale, in base a questo, otteneva il divorzio per colpa del marito. Tuttavia il signor Ernesto non era scoppiato nè aveva protestato, ma è uscito dai gangheri quando gli sono stati attribuiti propositi poco puliti dopo il divorzio e durante la crisi dell'abdicazione.

Era chiacchiera corrente, ma certamente falsissima, che il signor Ernesto aveva aiutato la stessa moglie a fare i bauli per la precipitata partenza da Londra, che egli aveva seguito la signora se non a Cannes almeno nelle vicinanze, dove ronzava in servizio di sentinella della signora e che i suoi affari dopo il divorzio avevano prosperato

Ogni giorno sul povero Ernesto piombavano queste ed altre calunnie, ma egli taceva dignitosamente anche perchè non aveva prove sicure contro i diffamatori.

Una che chiacchiera troppo

Ma il tempo gli ha reso giustizia e il giorno della vendetta sta per sorgere. La signora Sutherland, moglie di un colonnello che ora raggiunge la sua destinazione in India, in una colazione mondana, nella quale il tema Edoardo VIII-signora Simpson faceva le spese delle conversazioni, ha chiacchierato troppo

Alla colazione però partecipavano anche degli amici del marito N. 2 della signora Simpson, i quali, non solo hanno subito riferito, ma si sono anche offerti di servire da testimoni se egli voleva reagire.

Il signor Ernesto ha colto la palla al balzo ed ha presentato contro la signora Sutherland una querela per diffamazione che sarà discussa fra qualche settimana. Data la severità della giustizia inglese ed anche la strana procedura di questi processi è assai probabile che la signora Sutherland sarà condannata a pagare una grossissima somma al signor Ernesto Simpson, il quale nel contempo avrà anche un documento che gli permetterà di chiudere la bocca a tutti coloro che hanno trovato o trovino a ridire sul suo conto.

Prossimo soggiorno a Budapest del Duca di Windsor

BUDAPEST, 13

E' giunto il barone Houston con l'incarico di preparare il prossimo soggiorno del Duca di Windsor a Budapest. Pare che l'ex Sovrano arriverà qui verso la fine di febbraio.

Importanti manovre inglesi nell'Estremo Oriente

SINGAPORE, 13

Le più importanti manovre di mare, di terra e dell'aria che siano mai state compiute da forze inglesi nell'Estremo Oriente avranno luogo fra poco. Si dichiara ufficialmente che il principale obbiettivo di tali manovre sarà di provare la resistenza della fortezza di Singapore e delle unità navali in caso di attacco.

Ventisei unità provenienti dalle basi cinesi parteciperanno alle operazioni e dall'Irak arriveranno delle squadriglie aeree. Parecchie migliaia di uomini di truppa parteciperanno alle manovre compreso un reggimento inglese e la fanteria del Punjab.

L'epidemia di influenza si estende alla Scozia

LONDRA, 13

Il Ministro della Salute Pubblica segnala che l'epidemia di influenza si estende attualmente dal sud dell'Inghilterra verso il nord della Scozia. E' difficile dire se l'epidemia abbia raggiunto il suo massimo.

Infruttuose ricerche dei superstiti della «Johanna Thorden»

GLASGOW, 13

Le lunghe ricerche fatte su una immensa estensione di mare per rintracciare l'imbarcazione di salvataggio della motonave «Johanna Thorden» sono riuscite tutte infruttuose; ormai si è quasi completamente abbandonata la speranza di trovare vive le trenta persone che essa portava.

Da Deerness intanto si apprende che una piccola imbarcazione contenente tre altri cadaveri dell'equipaggio è stata gettata sulla costa. Complessivamente sono state così recuperate sei salme.

Un naufragio nei Dardanelli
Otto annegati

ISTANBUL, 13

Il piroscafo inglese «Vandunara» ha passato i Dardanelli e si è scontrato con un motoscafo turco. Il motoscafo, che doveva trasportare numerosi passeggeri attraverso gli Stretti, è colato immediatamente a picco. Dieci passeggeri hanno potuto essere salvati. Il numero delle vittime non è ancora conosciuto perchè non si sa ancora precisamente quante persone si trovavano a bordo del motoscafo. Finora sono state ricuperate otto salme.

Otto operai sfracellati da una locomotiva deragliata

LAS VEGAS (Nevada), 13

Il deragliamento di una locomotiva ai confini del Nevada ha causato oggi la morte di otto operai intenti a lavori sulla linea. I loro cadaveri sono stati orribilmente maciullati e disseminati lungo un centinaio di metri dalla macchina che ha continuato la sua corsa per altrettanto dopo essere uscita dal binario a causa della forte pendenza. *(United Press).*

Ribasso del marco-clearing in Jugoslavia

BELGRADO, 13

Alla Borsa di Belgrado si è verificato quest'oggi una forte discesa del marco germanico di clearing. Detto marco è sceso fino a 11.95 dinari. E' questo il corso più basso dal 1934 ossia dall'epoca in cui è stato concluso l'accordo clearing con la Germania. Nel corso dell'ultimo mese il marco clearing ha perduto alla Borsa di Belgrado il 18 per cento del suo corso. Ciò ha prodotto una certa inquietudine fra gli esportatori jugoslavi e l'esportazione jugoslava in Germania ha subito un forte regresso.

Stojadinovic si incontra oggi con Macek

BELGRADO, 13

I giornali annunciano che rientrando dall'estero Stojadinovic arriverà domani a Bled. Durante la sua breve permanenza in slovenia il Presidente del Consiglio si incontrerebbe con Macek, onde discutere un accordo fra i croati ed il partito governativo.

Crollo di edifici nel Nicaragua in seguito a scosse telluriche

MANAGUA (Nicaragua), 13

Undici scosse sismiche sono state registrate nei distretti di Chinandega e Porto Corinto durante tre ore. Cinque edifici, compreso il palazzo delle Poste sono crollati.

Molti guai ed un rimedio

I Telegrafi dello Stato hanno istituito, con molto successo, il servizio dei «Telegrammi Treno».

— Quante complicazioni! — avrà detto qualcuno dei soliti commentatori da caffè — Che bisogno ci può essere di telegrafare da un treno in corsa?

A questi signori, per fortuna sempre più ridotti di numero, possiamo augurare di non aver mai bisogno di mettersi in viaggio. Perchè potrebbe succedere anche a loro, presto o tardi, come a tutti i comuni mortali costretti a servirsi del treno, uno dei contrattempi che elenchiamo, scelti fra i più comuni: ricordarsi, mentre il treno corre ormai verso una mèta lontana, di non aver disdetto un appuntamento con persona di riguardo; di non aver lasciato istruzioni in ufficio per un caso urgente o imbarazzante; di aver dimenticato partendo un oggetto di valore nella camera dell'albergo; di aver lasciato aperto il rubinetto del bagno nell'appartamento incustodito; di non aver con sè il denaro che necessiterà all'indomani; di aver lasciata una valigia su un treno precedentemente occupato; di aver sbagliato l'ora nel preannunciare il proprio arrivo... Tutte piccole tragedie che potrebbero diventare grandi se non ci fosse pronto, rimedio prezioso, un Telegramma Treno da spedire senza nemmeno il disturbo di muoversi dallo scompartimento.

I Telegrammi Treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti per l'interno del Regno e per i seguenti Stati esteri: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Jugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria.

Per l'acquisto del modulo speciale occorrente per la redazione dei Telegrammi Treno, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al conduttore del treno.

CRONACA DELLA CITTÀ

S. A. R. il Duca d'Aosta e S. E. Lantini per il Governo
all'inaugurazione della Raffineria Aquila
Le visite del Ministro agli impianti industriali e alle organizzazioni sindacali

Le disposizioni della Federazione

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Lunedì 18 corr., alle 10.30, S. A. R. il Duca d'Aosta inaugurerà la Raffineria di olii minerali «Aquila» di Zaule. Presenzierà la cerimonia S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, in rappresentanza del Governo fascista. Vi interverranno le rappresentanze fasciste appositamente comandate.

Successivamente S. E. Lantini effettuerà le seguenti visite e presenzierà alle sotto indicate cerimonie:

Programma

Ore 11.15: Visita alla sede dell'Unione provinciale fascista industriali.

Ore 12.15: Visita alla sede dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria.

Ore 15: Visita al Cantiere San Marco.

Ore 15.45: Visita alla Fabbrica macchine S. Andrea.

Ore 16.30: Visita al Castello di San Giusto.

Ore 17: Consiglio Provinciale Economia. Vi saranno convocati i dirigenti delle organizzazioni sindacali e gli esponenti delle entità produttive della Provincia.

Ore 18.15: Casa del Fascio. Alla presenza delle autorità e gerarchie provinciali, il Segretario federale porterà a S. E. Lantini il saluto del Fascismo triestino.

Ore 18.30: Sala del Littorio: Inaugurazione della Scuola sindacale, con prolusione del fascista prof. Renato Trevisani, sul tema: «Tappe e prospettive dell'avanzata economica nell'A. O. I.».

Alle visite e cerimonie suddette, presenzieranno le rappresentanze fasciste appositamente comandate da questa Federazione.

Circa l'arrivo di S. E. il Ministro valgono le disposizioni già impartite. Per la durata delle cerimonie è prescritta la divisa fascista.

Lunedì, come è detto nel comunicato della Federazione, S. A. R. il Duca d'Aosta e S. E. il Ministro Lantini in rappresentanza del Governo, presenzieranno all'inaugurazione della Raffineria «Aquila» a Zaule. Mancano pochi giorni quindi all'entrata in funzione del poderoso impianto, l'organizzazione del quale è ormai completa in ogni dettaglio. Già in questa settimana alcuni serbatoi verranno empiti di petrolio e il macchinario entrerà in funzione. Lunedì mattina la grande industria sarà pienamente attiva.

La nostra fotografia rappresenta uno scorcio dei principali impianti di raffinazione del petrolio.

Il Duca d'Aosta e un gruppo di piloti
alle Officine aeronautiche di Monfalcone

MONFALCONE, 13

S. A. R. il Duca d'Aosta ha voluto, oggi, accompagnare un gruppo de' suoi ufficiali durante una visita da questi compiuta nel reparto costruzioni aeronautiche del cantiere di Monfalcone dei C.R.D.A. L'Augusto Principe, che era seguito dal col. Bonola e dal suo ufficiale d'ordinanza cap. Larcher, è arrivato al Cantiere alle 14.30 e si è subito diretto verso la sezione speciale dove, nei vastissimi edifici, — appositamente costruiti e attrezzati secondo le più recenti esigenze della tecnica — avviene la completa lavorazione delle parti e del complesso dei moderni apparecchi aerei terrestri e marini.

Erano ad attendere il Duca d'Aosta, il consigliere delegato dei C.R.D.A. gr. uff. Augusto Cosulich, il gr. uff. Alberto Cosulich, il direttore comm. ing. Zapatta che ha dato il suo nome alle più recenti e geniali costruzioni, il pilota cap. Stoppani detentore di numerosi primati mondiali, direttori, ufficiali e funzionari. L'arrivo dell'Augusto Principe è stato salutato da una calda, affettuosa manifestazione dei numerosi operai. Durante tutta la visita, all'entrata del gruppo degli ufficiali nei vari reparti, operai e operaie sospendevano per qualche minuto il lavoro per tributare ai valorosi piloti e al Duca il più fervido e caloroso omaggio.

Nei vasti capannoni dove, sotto la candida luce delle lampade elettriche campeggiano le sagome gigantesche di ali, di fusoliere, gli scheletri argentei delle future navi dell'aria, i blocchi dei motori, i guizzi delle eliche, echeggiava poderoso il saluto al Duce e l'evviva all'aeronautica.

L'Augusto visitatore e il gruppo degli ufficiali sono passati in tutte le officine seguendo le varie fasi della lavorazione, da quando viene disegnato il progetto a quando l'apparecchio finito entra nel capannone dal quale uscirà per volare. L'ultima parte della visita è stata per i capannoni nei quali sono, appunto, conservati gli apparecchi in collaudo e alcuni pronti alla consegna.

Qui facevano bella mostra di sè gli idrovolanti che hanno conquistato all'ala d'Italia numerosi primati internazionali. Su uno di questi, il «Cant Z 506», il più recente conquistatore di vittoria, ha preso posto il Duca d'Aosta per un volo di prova. Egli ha pilotato l'apparecchio nel decollo, nel volo e nel amaraggio dando prove di essere ottimo manovratore anche di apparecchi marini oltre che terrestri.

Quando dopo due ore di visita il Duca e i suoi ufficiali, hanno lasciato il reparto aeronautico, gli operai hanno tributato a lui e ai suoi piloti, una fervida manifestazione di saluto.

Congedandosi dal gr. uff. Cosulich e dai suoi collaboratori, il Duca ha avuto parole di vivo plauso per l'opera di effettiva collaborazione data dai Cantieri al potenziamento dell'Aeronautica dell'Italia fascista.

Il commiato dell'Amm. Dentice
dal Lloyd e dalla Cosulich

Nella sala del Consiglio del Lloyd Triestino si è svolta ieri la cerimonia di commiato dell'Ammiraglio Dentice di Frasso dai dirigenti e funzionari della stessa Compagnia, da lui presieduta per oltre sedici anni, e da quelli della «Cosulich» di cui era presidente dal 1929. Alla commossa manifestazione, che ha dato luogo a fervide espressioni d'affetto per il conte Dentice, hanno partecipato, con tutto il personale, anche il gr. uff. cap. Guido Cosulich e il gr. uff. Angelo Ceruttі.

Salutato da un lungo e vibrante applauso, l'on. Dentice ha ricordato con nobili parole il lavoro comune svolto durante un corso d'anni tra i più memorabili nella storia d'Italia e di Trieste redenta e che nel clima fascista ha trovato gli incitamenti più atti allo sviluppo delle iniziative marinare. Attività intensa durante la quale molte situazioni difficili vennero superate e molti problemi risolti. Il presidente del Lloyd, ogni qualvolta si rese necessario, ebbe il massimo appoggio dal Governo Fascista, la cui vigile politica di potenziamento ha portato la Marina mercantile al più alto livello d'efficienza. Dopo aver ricordato alcuni tra i fatti più importanti che hanno caratterizzato l'attività della Compagnia dal periodo postbellico ad oggi, l'Ammiraglio Dentice di Frasso ha affermato che tutto il personale ha dato costanti prove di attaccamento al dovere, contribuendo efficacemente alle affermazioni delle nostre navi e dei nostri servizi su tutti i mari e al maggior prestigio della nostra bandiera.

Di questa collaborazione assidua che ha circondato la sua attività, di questo vivo e operoso fervore di tutto il personale amministrativo e navigante che ha concreta, luminosa espressione nell'efficenza e nella perfezione dei servizi, e di cui con lieto animo ha avuto innumerevoli attestazioni e riconoscimenti anche da parte di stranieri, il conte Dentice serberà sempre il più grato ricordo. Venendo a parlare particolarmente della «Cosulich» l'Ammiraglio Dentice ha detto che non è senza dolore ch'egli saluta l'ammaina bandiera di questa Società e ha esaltato le grandi realizzazioni della famiglia Cosulich che ha dato opera intensa ad iniziative destinate a creare attività di importanza nazionale e i cui esponenti sono stati ora chiamati ad alti posti di comando. Il conte Dentice ha infine ricordato il glorioso passato di guerra del suo successore, l'Ammiraglio conte Luigi Rizzo di Grado, ch'egli ebbe collaboratore nel periodo bellico, e ha concluso con espressioni di cordiale saluto.

Dei commossi sentimenti di tutti coloro che per lunghi anni hanno operosamente partecipato alla vita delle due Compagnie sotto la guida dell'Ammiraglio Dentice, si è reso efficace interprete il gr. uff. prof. Arturo Castiglioni che ha nobilmente rievocato la vasta e illuminata attività svolta dal presidente a vantaggio delle due grandi Compagnie con appassionato fervore di capo, con una azione assiduamente vigile e animatrice. Il prof. Castiglioni ha detto di non voler particolarmente parlare degli alti meriti di Alfredo Dentice di Frasso, eroico comandante dei reparti della R. Marina alla difesa di Porto Corsini, di Monfalcone e di Grado, poichè tali benemerenze sono ormai consacrate dalla storia e ben vive e presenti nel cuore degli italiani; nè si è soffermato sulla sua opera di deputato e su quella di sagace amministratore, ma ha voluto porre in rilievo la sua figura di perfetto gentiluomo che riassume in sè, con rara armonia, virtù esemplari di carattere e di cuore che gli assicurano la memore e devota riconoscenza di tutti i funzionari, stretti oggi intorno a lui con affetto vivissimo. Ha quindi reso omaggio alla contessa Dentice di Frasso, omaggio doveroso alla nobile signora, che ha svolto a fianco del marito un'opera di bene e di squisita femminilità di cui Trieste conserverà sempre il ricordo più caro. Presentandogli infine un pregevole dono, a nome del personale, ha terminato rivolgendo al conte Dentice parole di affettuoso augurio e il più cordiale saluto di tutti i collaboratori.

Le parole dell'Ammiraglio Dentice e del prof. Castiglioni sono state salutate con una commossa e calorosa acclamazione. Il conte Dentice si è infine congedato dai presenti ai quali ha espresso il suo animo grato.

Il gradimento del Duce
per l'offerta della Comunità israelitica all'E. O. A.

Alla Comunità israelitica di Trieste è pervenuto il seguente telegramma dal comm. Osvaldo Sebastiani, Segretario particolare di S. E. il Capo del Governo:

«Duce incaricami esprimere Suo compiacimento per offerta lire ventimila per celebrazione Impero. Somma è stata destinata Opere Assistenziali e già rimessa Direttorio Partito. - Segretario particolare Sebastiani».

Il Federale alla Befana
del G. R. F. "Morara-Sassi"

Alla presenza del Segretario federale, s'è svolta, nel pomeriggio di ieri, nella palestra della scuola «Vittorio Emanuele III» di via Ugo Foscolo, la festa della Befana fascista, con la distribuzione di 126 pacchi contenenti scarpe, giocattoli e dolci, ai figli del popolo abitanti nella zona posta sotto la giurisdizione del Gruppo rionale fascista «Morara-Sassi».

Alla simpatica manifestazione che ha dato luogo a nuove vibranti dimostrazioni di affetto al Duce, oltre al comm. Graziosi, ch'era accompagnato dal direttore della Segreteria federale, erano presenti i componenti della Consulta del Gruppo, con il fiduciario dott. Baldi, una rappresentanza del Gruppo femminile, nonchè del corpo insegnante e i genitori dei piccoli beneficati.

Dopo il saluto al Duce, lanciato dal Federale, il fiduciario ha voluto spiegare ai piccoli camerati intervenuti alla festa, l'alto umano significato della Befana del Duce. E' seguita la distribuzione, che si è svolta tra la gioia e le cinguettanti animazione di oltre un centinaio di [illegible] all'Opera Balilla.

Terminata la distribuzione dei doni, il Federale, sceso in mezzo ai bimbi e alle mamme, ha manifestato la sua soddisfazione di trovarsi in mezzo a loro e si disse lieto e fiero di attuare il comandamento del Duce di andare sempre più verso il popolo. Ha invitato quindi Balilla e Piccole Italiane a elevare un pensiero di riconoscenza al Capo e di fare solenne promessa di essere degni di Lui, vivendo e crescendo nell'ambito e nello spirito della fede fascista.

Alle parole del Federale, Balilla e Piccole Italiane sono scattati per inneggiare al Duce ed alla Patria fascista. Infine, un vispo Balilla, salito su un tavolo, ha voluto declamare una poesiola esprimente devozione ed amore al Duce ed al Regime.

Prima di lasciare la sala il Federale ha lanciato il suo saluto al Duce, e si è quindi allontanato salutato da un'entusiastica manifestazione di riconoscenza al Capo.

L'ammasso del granone

L'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, intese le organizzazioni tecniche e sindacali, informa di avere fissato il termine di chiusura per il ricevimento delle adesioni all'ammasso granone a domenica 17.

Le adesioni continuano a venire raccolte presso le sedi e gli uffici periferici dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, dell'Unione fascista degli agricoltori, della Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, dell'Ispettorato agrario provinciale e delle Casse di Risparmio, tanto a Trieste che a Gorizia.

Assemblea del Sindacato portieri

Domani, alle 19, si terrà presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, l'assemblea annuale del Sindacato provinciale fascista portieri. Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati, tutti devono intervenire. Presiederà il segretario dell'Unione camerata Guido Pasella.

Promozione e trasferimento. Promosso al grado di consigliere della Corte di Cassazione e con la nomina di avvocato generale, il comm. dott. Luigi Tasso lascia Trieste dopo essere stato per molti anni alla Procura Generale presso la nostra Corte di Appello e dopo avere allacciato nella nostra città teneri vincoli familiari. Dotato di vasta coltura, di calda e colorita eloquenza, di tatto squisito, il comm. Tasso ha saputo farsi apprezzare ed amare da quanti lo conobbero. Perciò la sua partenza sarà appresa con rammarico, non disgiunto però dal compiacimento per l'alta promozione e l'importante incarico che chiama il comm. Tasso a reggere l'Avvocatura generale presso la sezione della Corte di Appello di Trento.

Il Federale agli uffici di collocamento e alle Unioni fasciste dei lavoratori

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ispezionato le Sezioni degli Uffici di collocamento dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, ed ha visitato le sedi delle rispettive Unioni fasciste provinciali dei lavoratori.

Accompagnato dal Direttore della segreteria federale e dal Dirigente Unico degli Uffici di collocamento, il Federale ha ispezionato alle ore 17, la Sezione di collocamento dell'industria, ricevuto dal camerata Suriani, segretario generale dell'Unione provinciale dei lavoratori della industria e dal camerata Braida dirigente la rispettiva Sezione di collocamento.

Il Federale si è dettagliatamente interessato circa il funzionamento dell'Ufficio, intrattenendosi inoltre cordialmente con parecchi lavoratori presenti nella sede.

Accompagnato dal camerata Suriani, ha quindi visitato i nuovi Uffici del Patronato Nazionale e quelli dell'Unione sindacale, soffermandosi con i vari dirigenti, con i quali si è intrattenuto in merito alle varie attività svolte ed in corso.

Il Federale è stato accolto da vive manifestazioni di simpatia da parte dei funzionari e dai camerati lavoratori che erano presenti nei vari uffici.

Nel lasciare la Casa dei lavoratori dell'industria, ha espresso al comm. Suriani, il suo più vivo compiacimento.

Successivamente il Federale ha ispezionato la Sezione di collocamento del commercio, ricevuto dai camerati Pasella e Sangalli, con i quali si è lungamente intrattenuto in merito al funzionamento della Sezione. Accompagnato dal comm. Pasella ha quindi visitato i vari uffici dell'Unione, interessandosi dei vari problemi ad essi attinenti ed intrattenendosi cordialmente con i lavoratori presenti in sede.

Da ultimo ha ispezionato la Sezione di collocamento dell'agricoltura, ricevuto dai camerati Prearo e Lence con i quali si è intrattenuto in merito ai problemi agricoli riflettenti la nostra provincia.

Anche durante le visite alle Unioni del commercio e dell'agricoltura il Federale ha avuto campo di constatare l'attiva opera svolta a favore dei lavoratori, ed ha espresso ai segretari delle Unioni il suo compiacimento.

Il ballo accademico del "Guf,,
Sabato in Sala massima

Come abbiamo annunciato, sabato 16, avrà luogo nella Sala massima di via del Coroneo 15, l'atteso ballo accademico, organizzato dal locale Gruppo universitario fascista. La festa, che si prevede animatissima, avrà inizio alle 21.30 e si protrarrà fino alle prime luci dell'alba, ravvivata e rallegrata da tutta una serie di attraenti sorprese, in merito alle quali il Comitato festeggiamenti del «Guf», che cura la preparazione del ballo in tutti i suoi particolari, vuol mantenere la massima segretezza. Basti dire che tutti gli intervenuti concorreranno ad una lotteria dotata dei preziosi premi che si possono ammirare nelle vetrine Cavallar.

Il ballo accademico, tradizionale festa dei goliardi, indetta a scopo assistenziale, segnerà l'apice di quel vivo e schietto successo che già incontrano tra il miglior pubblico cittadino i trattenimenti settimanali del «Guf». Si è effettuata la diramazione degli inviti speciali che si possono anche richiedere presso la sede del «Guf» (via Rossini 4).

Concorso canzonette 1937

Il Dopolavoro provinciale avvisa che domani, venerdì, alle 12, scade l'ultimo termine per la presentazione agli uffici del *Maramao*, in piazza della Borsa n. 3, delle composizioni musicali per il concorso canzonette del 1937.

Trasferimento. Dopo oltre sette anni d'insegnamento nel R. Istituto Tecnico Commerciale «Gian Carlo Rinaldi», il prof. Emilio Loliva, apprezzato insegnante e scrittore, lascia la nostra città per raggiungere la nuova sede di Lecce. Nel porgergli il saluto, formuliamo i migliori auspici per la sua futura attività e per la sua carriera.

Trattenimento alla Dalmatica. Domenica, dalle 18 alle 21, nella sede della Dalmatica, via d'Annunzio 2, trattenimento familiare diretto dal maestro Modugno. Vi sono invitati i soci e i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

Le lezioni di padre Petazzi

Questa sera alle 21, nella sala delle conferenze di via del Ronco 12, padre Giuseppe M. Petazzi S. J., svolgerà l'interessantissimo tema: «Il cattolicismo e il protestantesimo di fronte al problema della vita». Per le signore lo stesso argomento sarà trattato sabato prossimo alle 19, nella medesima sala.

I trattenimenti dell'«Adria». Appena annunciato «il ballo delle figurine», si sono manifestati i segni del vivo interesse che il pubblico elegante porta per le brillanti manifestazioni dell'«Adria», con richieste numerosissime di informazioni e di inviti. La diramazione di questi inviti verrà iniziata tra giorni. Il Comitato lavora frattanto alacremente per la migliore riuscita di questa grande veglia mascherata che raccoglierà nella sala massima di via Coroneo 15, la folla lieta e signorile dei soci e degli affezionati, in un'atmosfera di elegante e schietta festosità. Domenica prossima avrà luogo l'annunciato tè danzante già in programma nella presente stagione mondana.

Biblioteca Dop. Pubblico Impiego. Si rende noto che oltre al martedì lo scambio dei libri avverrà pure al giovedì dalle ore 19 alle 20.

La prima veglia al Dopolavoro Artigiano. Sabato 16, dalle 22, avrà luogo nelle sale del Dopolavoro Artigiano, via S. Lazzaro 23, elegantemente addobbate, la prima veglia danzante del Carnevale 1937. Possono intervenire tutti i soci e familiari nonchè simpatizzanti in possesso della tessera dell'O. N. D., anno XV.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre, questa sera, dalle 20.30 alle 23.30 si terrà nella sala di via Tiziano Vecellio 4, il solito trattenimento dell'Ausonia, con vario attrattive. Per sabato, sono preannunciati due trattenimenti danzanti. Possono intervenire soci e familiari.

Trattenimento al Dop. Pubblico Impiego. Domenica 17 solito trattenimento di danza per soci impiegati, loro familiari e invitati, dalle ore 17.30 in poi. Verranno richieste le tessere del Dopolavoro dell'anno XV.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
13 gennaio 1937-XV	
Nati vivi	6
maschi 3, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	29

Il prof. Susmel offre al Duce
una pubblicazione in onore di Arnaldo

A proposito della visita fatta a Palazzo Venezia dal Preside della Provincia di Fiume, la *Vedetta d'Italia* pubblica che il gr. uff. prof. Edoardo Susmel ha fatto omaggio al Duce di alcune pubblicazioni, tra cui una dedicata alla memoria di Arnaldo Mussolini, di cui nel dicembre scorso ricorreva il quinto anniversario della morte. Nelle pagine, che rievocano la figura e l'opera del grande Scomparso, è ricordata la parte di poesia che Arnaldo ebbe nei momenti più angosciosi della passione fiumana ed è messa in rilievo la parte di realtà che egli ebbe nella risoluzione dei problemi fondamentali della vita e dell'avvenire di Fiume, per cui il suo nome risulta legato ai gloriosi eventi della redenzione e alla rinascita economica dell'Olocausta. Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha espresso al camerata Susmel, fervido collaboratore del *Popolo d'Italia* negli anni che precedettero la Marcia su Roma, il suo compiacimento.

Modificazioni d'orario
sulla linea Trieste-Pola

Abbiamo da Pola, 13:

Per migliorare le comunicazioni sulla linea Pola-Trieste, la Direzione compartimentale delle FF. SS. di Trieste, ha approvato le seguenti modificazioni:

1) Soppressione del treno Pola-Canfanaro in partenza da Pola al sabato alle 13.50 ed effettuazione anche nei giorni di sabato e domenica del treno in partenza alle 17.30;

2) Istituzione della fermata a Gallesano, del treno in partenza da Pola alle 13.20;

3) Fermata a Smogliani ed a Zabroni della Littorina accelerata in partenza da Trieste alle 13.45 ed in arrivo a Pola alle 16.52;

4) Esclusione della Littorina in partenza da Pola alle 12.45, dei viaggiatori di III. classe in servizio locale con destinazione Gallesano e Dignano;

5) Esclusione dalla Littorina suddetta che arriva a Trieste alle 16.52, ed a quella in partenza da Trieste alle 13.45 ed in arrivo a Pola alle 16.52, dei militari isolati o indrappellati da qualsiasi provenienza e con qualsiasi destinazione;

6) Il treno che partiva da Pola alle 3.5 parte ora alle 3, giungendo a Trieste alle 7.53 e quello che partiva da Trieste alle 11.15 per arrivare a Pola alle 15.58 arriverà con due minuti di ritardo e precisamente alle 16.

ASTERISCHI

Giornata di pattinaggio

Il freddo che fa in città non deve dar la misura di quello che c'è sull'altipiano: qui è cosa regolare che nel gennaio non vi sia notte senza gelo, e se la regola fu un po' turbata nelle prime notti del mese, in quest'ultima settimana la discesa sotto zero non mancò mai. Quindi ghiaccio. E dacchè abbiamo il campo di pattinaggio nel parco di Poggioreale, non occorre nemmeno camminare fino alla dolina di Percedol per trovar uno specchio d'acqua gelato. Percedol è più poetico; Poggioreale è più accessibile; a Percedol si è più appartati, quasi in intimità di pattinatori, dentro alla profonda buca dove un traliccio d'alberi occulta ai profani la vista del piccolo lago; a Poggioreale si è più a contatto di questo mondo, più sotto gli occhi dei passanti per la strada maestro, degli automobilisti che sostano per veder qualche volata di pattinatori. E ce ne sono, pattinatori, a tutte le ore del giorno, giacchè il sole si è deciso a smettere il dispetto di sciogliere il ghiaccio a mezzodì perchè la sera faccia la fatica di riconsolidarlo. I pattinatori diurni sono quasi tutti ragazzi. Costumi invernali sgargianti; lane rosse, berretti di fiamma. Molti principianti timidi, che vanno avanti come se rinculassero, tenuti per mano dal compagno più esperto; qualche ardito che si slancia e fa con disinvoltura anche il capitombolo. L'impiantito di cemento sotto la crosta di ghiaccio fa un biancore lucido da dar l'illusione d'una spianata di neve. A sera vi si aggiungono i riflessi bianchi delle lampade elettriche sospese in giro. Allora anche il pubblico muta. Non più ragazzi, e il circolo delle mamme intorno alle ringhiere, ma gioventù che turbina per conto suo, pattinatori e pattinatrici che la sanno lunga quanto al filare sul ghiaccio. Volate, vortici, passi di danza, risate. La spianata, con quella concentrazione di luce, sembra una piccola isola incandescente tra il buio della notte e lo sterminato silenzio della campagna. Le irte cortine delle pinete accrescono l'illusione di essere molto lontano, nell'Alpe, e non a trecento metri sul capo di Trieste. La notte rende tutto più remoto, più strano e più fantastico. Probabilmente, se molti sapessero che l'Alpina delle Giulie ha riallestito così bene quel campo di pattinaggio, più numeroso e chiassoso sarebbe il convegno invernale. Ma molti non lo sanno, o l'hanno saputo sbadatamente; perciò bisogna ricordarglielo. Tanto più che nei nostri climi, e sia pure a trecento metri, non dura a lungo l'incanto delle notti di gelo.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto fiduciari Gruppi Rionali

Alle ore 19 di ieri, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti cittadini. Hanno presenziato al Rapporto il reggente la Segreteria federale amministrativa, il Comandante in II dei FF. GG. C., l'ispettore superiore dell'O. N. D., il presidente provinciale dell'O. B., il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri, il segretario generale dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, un delegato dell'Unione provinciale fascista degli industriali e il commissario del Fascio di Combattimento di Muggia.

Durante il rapporto sono state concretate le modalità riflettenti le manifestazioni che avranno luogo il 18 corr. per l'inaugurazione della Raffineria «Aquila» e per le visite di S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni. Il Segretario federale ha dato quindi direttive riflettenti l'inquadramento capillare dei Gruppi rionali fascisti, soffermandosi ancora sul funzionamento dei Comitati rionali Ente Opere Assistenziali.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Gli appartenenti al Comando 35.o e 36.o Gruppo ed alle batterie 137.a, 138.a, 139.a, 140.a, 141.a, 142.a, 143.a e 144.a, designati al corso contabilità, domani alle 18.30, in caserma Donadoni. I graduati appartenenti alle batterie 138.a e 139.a (35.o Gruppo) sabato 16 alle 19, in caserma Donadoni, per una lezione sul tiro controaereo. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a nonchè quelli al 301.o Manipolo mitraglieri, domenica 17, alle 8.30, al poligono di Servola, per esercitazioni. In caso di cattivo tempo, in caserma Donadoni. L'aliquota di Camicie Nere delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 141.a, designate secondo il programma, assisteranno alle 8.30 ad una lezione sui collegamenti ed impiego del centralino telefonico, che si svolgerà in caserma di via Donadoni.*

FF. GG. C.

Attività sciatoria. *Domenica 17 avrà luogo la prima escursione di allenamento sciatorio per i Giovani Fascisti delle classi 1915-1918, che dovranno partecipare ai campionati provinciali e nazionali di sci, che si svolgeranno nel prossimo febbraio in Val Pusteria. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno presso l'ufficio sportivo del Comando federale, Riva 3 novembre 1, dalle 19.30 alle 20.30, fino a venerdì 15 corrente, ultimo giorno per le iscrizioni stesse.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Fascio Femminile. *Oggi dalle 18, in sede (Piazza Verdi 2, Palazzo Tergesteo), solito convegno settimanale delle donne fasciste. Domani dalle 18 convegno delle giovani fasciste.*

G. R. F. «MORARA SASSI» e «COMISSO»

Giovani Fasciste. *Domani, dalle 18.30 alle 20, in sede (via S. Lazzaro 4) solito convegno, con importanti comunicazioni. Le Giovani Fasciste iscritte ai corsi di cultura, lingue e ginnastica, passino in sede, domani, tra le 19 e le 20, a versare la quota per il mese di gennaio.*

O. N. D.

Convocazione. *Alle 20 di oggi, tutti i presidenti e i delegati per gli sport invernali dei Dopolavoro sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).*

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera si presentino, alle 19.30 in via Rismondo 8, gli iscritti al terzo corso di matematica (equazioni di secondo grado).*

Collaborazione al tè dei F. F. Nel tè di beneficenza che ebbe luogo martedì scorso nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali l'orchestrina del prof. Tamaro si prestò gentilmente ad allietare la riunione con musica da ballo. La Fiduciaria provinciale ringrazia il prof. Tamaro e i suoi collaboratori per l'opera prestata disinteressatamente.

Il ballo dei fiori al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Sabato 16 corrente, dalle 22 in poi, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta il grande ballo dei fiori, per il quale vengono diramati speciali inviti. Alle signore intervenute sarà fatto un omaggio floreale. Per richieste di invito rivolgersi alla Segreteria del sodalizio, in piazza Unità 6.

Tornei cittadini di scacchi. Sono aperte, fino al 18 corr. le iscrizioni ai tornei individuali di campionato cittadino di scacchi di I, II e III categoria per l'anno XV. Le iscrizioni vanno indirizzate al Dopolavoro del Pubblico Impiego (via Coroneo 15). Il torneo di III categoria avrà inizio il giorno 22 corr., dalle ore 20 nelle sale del Dopolavoro del Pubblico Impiego.

Il ballo degli schermidori al Ferroviario. Sabato 16, dalle 22 in poi, nella sala grande della sede Vittorio Veneto, avrà luogo il massimo avvenimento mondano del Dopolavoro ferroviario: il ballo degli schermidori che supererà tutte le precedenti edizioni. Suonerà una rinomata orchestrina con il tenore di giazzo Rinaldi; sorteggio tra le dame di un bellissimo braccialetto d'oro. Inviti rivolgersi entro oggi alla segreteria del Gruppo scherma, piazza Vittorio Veneto 3, dalle 18.30 alle 20.

I Duchi d'Aos[ta]
all'Istituto dei Poveri «V. E.»

Come abbiamo ampiamente [ri]ferito nelle Ultime Notizie, [i] Duchi d'Aosta, accolti da en[tusia]stiche e commosse manifest[azioni] di devozione, di affetto e di r[icono]scenza, hanno dedicato una [lunga] visita all'Istituto generale d[ei Po]veri V. E. III della Congreg[azione] di carità.

Il calendario delle Medaglie [d'oro]

L'Associazione Nazionale [fra le Fami]glie Caduti in guerra - Co[mitato] Centrale di Roma, ha incari[cato il] Comitato provinciale di Triest[e del]la vendita dei calendari che [ricor]dano le date del glorioso sac[rificio] delle Medaglie d'oro.

L'Associazione esorta i [propri] soci e i simpatizzanti ad acqu[istare] detto calendario, contrib[uendo] così, col modesto prezzo di [...] anche ad un'opera altamen[te bene]fica».

Trattenimento all'«Adriaco». [Do]menica prossima, con inizio a[lle] 17.30, avrà luogo presso la se[de del] «Ryci», Gruppo «Adriatico», [il con]sueto trattenimento danzant[e per] soci e familiari.

La strada dei turisti
dal confine di Postumia ad Abbazia

FIUME, 13

(s. t.) La provincia del Carnaro è servita da un sistema stradale di natura piuttosto varia. Accanto alla grande via automobilistica si hanno, ad esempio, l'arteria le cui condizioni di transitabilità non possono essere prese quale indice della sua importanza turistica e di comunicazione.

Gravose eredità prebelliche, condizioni del suolo e severità di bilanci sono i motivi che rallentano il ritmo della modernizzazione di alcune strade, provinciali e secondarie. Molto si è fatto anche nella provincia del Carnaro per la manutenzione e il miglioramento della viabilità, ma per qualche strada, la cui sistemazione richiede un radicale — o quasi — rinnovamento, non si può provvedere che con mezzi straordinari.

Una provinciale di 15 chilometri

Una di queste strade è la provinciale Villa del Nevoso-Fontana del Conte-Parie. Questa è senza dubbio la più importante strada provinciale del Carnaro. Nasce a Torrenova di Bisterza, dalla strada statale n. 59 che parte da Rupa e si dirama, come sua naturale continuazione, attraverso San Vito, i luoghi sopra nominati, dirigendosi su San Pietro del Carso, ove si ricongiunge con la la statale, per proseguire verso Postumia.

E' lunga 15 chilometri ed è la strada più breve, quindi la preferita dai turisti che con automezzo scendono da Postumia verso la riviera del Carnaro. Durante la primavera, l'estate e l'autunno questa strada è frequentatissima dal turismo straniero. Chi dal varco di Caccia vuol andare ad Abbazia passa su questa strada.

Attraversandola non sfugge la vigile attenzione posta dall'Amministrazione della Provincia per mantenere questa arteria nella dovuta efficenza, specie nei tratti — non sono pochi — sui quali non è ancora effettuata una radicale sistemazione. Ciò non basta però a dare alla strada quelle caratteristiche di modernità e di tecnica che sono vanto della grande rete stradale dell'Italia fascista.

Le migliorie della Provincia

Con i propri mezzi la Provincia ha compiuto notevoli opere di miglioramento. Già a Torrenova, per esempio, la strada passa fuori dell'abitato con un primo rettifilo. Un nuovo ponticello è stato di recente costruito sull'asse di una prossima rettifica. Ottimo è il lavoro di rettifica compiuto là dove la strada, con una serie di tornanti, vince la pendenza che porta a San Vito, da dove si domina, con magnifico colpo d'occhio, la sottostante vallata. A San Vito è stato abbandonato il vecchio tracciato e ora la strada passa al di fuori dell'abitato.

Da Fontana del Conte a Sagorie, abbiamo il tratto più brutto della strada. Essa segue fedelmente la conformazione del terreno. Il suo andamento planimetrico ed altimetrico si adatta a tutte le accidentalità del terreno stesso. Planimetricamente è tortuoso e le curve si susseguono a controcurve strette e pericolose, specie per il servizio di autocorriere e per il traffico a trazione animale, che si svolgono su questa strada. Altimetricamente, poi, è un succedersi di gobbe, di avvallamenti e di pendenze che toccano alte percentuali.

A qualche chilometro da Sagorie fino a poco tempo fa la strada attraversava Drescozze con una curva, in pieno paese, di 90 gradi. Ora la pericolosa svolta è stata eliminata con una rettifica. Da qui, su una strada aperta, pianeggiante, si va a Parie, confine fra la Provincia del Carnaro e quella di Trieste, per arrivare poco dopo a San Pietro del Carso.

Necessità di provvedere

L'importanza di questo tronco stradale dal punto di vista turistico internazionale è data dalle percentuali del traffico nella buona stagione. Non è quindi, quello di tale strada, un piccolo problema provinciale, ma è uno di quei quesiti dei quali l'Azienda autonoma della strada potrebbe interessarsi anche se, a rigore di termini, non rientrano nel quadro fisasto.

Il minor chilometraggio di una strada è quello che decide gli automobilisti nella scelta della via da percorrere, e questa che menzioniamo è la via più breve dal confine di Postumia al mare di Abbazia. E non solo è la più breve, ma è anche una strada quanto mai pittoresca e di bel panorama. E' una strada che invita e prepara lo spirito all'esplosione di verde e di sole che salutano gli ospiti quando arrivano, correndo sul vellutato piano dell'autostrada fascista, in vista al Carnaro.

La fatale imprudenza di un manovale

Una raccapricciante sciagura è avvenuta ieri mattina nel grattacielo di Piazza Malta: Verso le ore 9.30, mentre ferveva intenso il lavoro, un montacarichi, che saliva dal pianterreno verso i piani superiori, subiva un subitaneo arresto. Gli operai, prontamente accorsi per constatare le cause della inaspettata fermata, furono spettatori di uno spettacolo che strappò loro un grido di orrore: un uomo giaceva nel montacarichi con il cranio fracassato. Si trattava del manovale ventottenne Carlo Codini, abitante in via Settefontane n. 5. Il poveretto, subito estratto dal montacarichi, veniva soccorso, mentre si provvedeva ad avvertire immediatamente la Guardia Medica ma appena tolto dalla gabbia dell'ascensore, il disgraziato cessava di vivere.

Dai primi accertamenti fatti, la disgrazia si può ricostruire nel seguente modo: Il Codini che presumibilmente doveva recarsi per il suo lavoro ai piani superiori, visto il montacarichi che con un recipiente di malta, stava per partire, dovette pensare di servirsene per non fare le scale. Messo in atto il proposito e partito l'ascensore, il Codini compiva la fatale disattenzione di sporgere la testa proprio mentre la gabbia giungeva all'altezza del primo piano. Tra l'orlo del montacarichi e la soletta del piano non c'è che uno spazio appena sufficente per permettere il gioco del veicolo, sicchè la sciagura fu inevitabile.

La salma del poveretto, ch'era marito e padre, è stata trasportata alla Cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, dopo avvenuti i rilievi di legge.

"La canzone dell'amore,, alla prima mattinata del «Guf»

Domenica 17, alle 10.30, avrà luogo al Supercinema «Principe» la inaugurazione del ciclo di mattinate cinematografiche del «Guf». Verrà proiettata «La canzone dell'amore», film che ha segnato la rinascita della cinematografia italiana. Lo spettacolo è pubblico. Il biglietto è di lire 1.

Sterpaglia in fiamme

Una guardia campestre, camminando ieri, nel pomeriggio, in località Opicina - Campagna - Rupingrande, notò della sterpaglia che bruciava. I pompieri, avvertiti, accorsero sul posto con un carro di campagna e s'accinsero, al comando del brigadiere Vecchiet, all'opera di spegnimento

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Giuliano, Ilario.

DECESSI (13 gennaio 1936-XV): Rosso Riccardo, a. 76; Faviot Pietro, a. 63; Chero Antonio, a. 85; Balzero ved. Corner Maria, a. 81; Wilfling in Rossi Vittoria, a. 65; Bogateo Michele, a. 86; Posega in Corbati Carolina, a. 63; Sanino Giuseppe, a. 54; Cecchini Augusto, a. 39; Zanier Leonardo, a. 57; Roma Maria, a. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Guardiani Pilade, impiegato con Cernigoj Cristina, impiegata; Pelizon Bruno, ottico con Hönigmann Carmela, casalinga; Kosuta Giovanni, meccanico con Voiska Francesca, portinaia; Danieli Celestino, negoziante con Sossi Draga, casalinga; Ciacchi Lorenzo, muratore con Stolfa Paola, casalinga; Elleni Luigi, falegname con Vodeb Elisabetta, casalinga; de Guarrini Pilade, impiegato con Bonifacio Maria, impiegata; Lumbelli dott. Luigi, commercialista con Martingano Amulia, casalinga; Alessio Giuliano, impiegato con Svatosch Iris, casalinga; Forni Marino, elettromeccanico con Visintini Bianca, camiciaia; Illibassi Giuseppe, commesso con Durnik Anna, casalinga; Fabiani Giuseppe, fattorino con Flak Amalia, casalinga. Rapotec Marcello, bracciante con Koscina Regina, casalinga; Sossi Andrea, perito industriale con Bisiacchi Eleonora, casalinga; Kerpan Giuseppe, fornaio con Mikolj Cristina, cuoca; Ritossa Marcello, cuoco marittimo con Pegolo Anita, casalinga; Martinolich Antonio, falegname con Furlan Maria, casalinga; Sgrazzutti Fausto, cementista con Lepore Gemma, casalinga; Stuparich Candido, commerciante con Chiarini Maria, casalinga; Scandolo Giovanni, falegname con Piazza Erminia, casalinga; Ciolli Alfonso, impiegato con Navratil Erminia, casalinga; Giampaolo Francesco, pensionato con German Carolina, casalinga; Cao Claudio, consigliere R. Corte d'Appello con Costante Maria Teresa, casalinga; Versio Carlo, carpentiere con Kavcic Maria, casalinga; Favaretto Giovanni, autista meccanico con Cavalieri Anna, commessa; Contino Salvatore, pensionato statale con Udovici Maria, casalinga; Pieri Alberto, fuochista marittimo con Chmelicek Antonia, casalinga; Davi Umberto, stagnino con Karrer Anna, casalinga; Polanesi Massimiliano, cameriere marittimo con Kramar Caterina, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

La terza di "Arabella,, al Verdi
Rinnovato successo

«Arabella» di Riccardo Strauss era ieri sera alla sua terza esecuzione e il pubblico, intervenuto numerosissimo in tutti gli ordini di posti, ha accolto l'opera e gli esecutori con calore di consensi e fervide manifestazioni alla fine degli atti. La ricchezza ed eleganza strumentale dello spartito, i sapienti rapporti tra il recitativo e il commento orchestrale, l'originalità dei temi che raffigurano e accompagnano i singoli personaggi, l'atmosfera lirica e giocosa che avvolge a sorridente e patetica vicenda e infine la complessità dell'impasto sinfonico hanno ancora una volta suscitato l'intelligente e attento interesse del pubblico per questa felice realizzazione dell'opera straussiana, che rivela le sue intime bellezze e chiarisce la pittoresca, preziosa e smagliante elaborazione del suo tessuto musicale attraverso il ripetersi delle esecuzioni. Quella di ieri sera ha avuto uno svolgimento di singolare precisione e fluidità tanto per le esperte e nobili prestazioni degli interpreti della scena, quanto per la direzione sagace del direttore Bellezza, che ha sviscerato con la consueta sensibilità musicale i caratteri essenziali dello spartito mostrando anche la sua abilità nel mantenere saldi e precisi i contatti con l'azione del palcoscenico.

«Arabella» raffigurata dalla grazia scenica e dall'arte vocale di Gilda Dalla Rizza ha trovato nel gesto e nell'espressione del canto di questa magnifica interprete, il suo fascino femminile e il suo incanto musicale. Lo «Zdenko» della signora Gatti apparve col grazioso rilievo e l'arguto gioco che questa artista ha improntato al personaggio, nella voce e nella mimica, fin dalla prima sera. Nella parte di «Mandryka», il nobile campagnolo innamorato di Arabella, il pubblico ha giudicato con vivissime approvazioni e favorevoli commenti il baritono dell'Opera di Vienna, signor Federico Ginrod, artista scenicamente molto esperto e intelligente, dotato di ampia e vigorosa voce, bene educata e obbediente tanto alle sfumature, quanto all'accento drammatico del canto, calda e brunita nelle note medie, maschia e splendente negli acuti. Il baritono Ginrod ha dato al difficile personaggio appropriata caratterizzazione vocale e scenica ed è stato accompagnato dagli applausi del pubblico dopo ogni atto. Gli altri interpreti della scena: il Cirino, la Perea-Labia, l'Ederle, la Masetti - Bassi, il Cilla, il Serpo, il Serra e la Beltacchi si distinsero con la consueta bravura. Così anche la terza esecuzione di «Arabella» è stata allietata dal successo delle precedenti rappresentazioni ed ha rinnovato nel pubblico il desiderio di una prossima audizione dell'opera che si ripeterà sabato prossimo.

"Fedora,, a prezzi popolari
stasera al Verdi

Protagonista la soprano Iva Pacetti, direttore d'orchestra il maestro Vincenzo Bellezza, si darà stasera l'unica esecuzione, a prezzi popolari, dell'opera «Fedora» di Umberto Giordano che avrà per interprete il tenore Wesselowsky nella parte di «Loris», il basso Manacchini e la soprano Villa nelle parti di «De Sirieux» e della «contessa Olga». Per questa rappresentazione popolare è stata conservata inalterata la distribuzione delle parti delle normali rappresentazioni. Il grande successo di «Fedora» e le qualità artistiche, già fervidamente riconosciute dal pubblico, di Iva Pacetti e del Wesselowsky, assicurano anche a questa serata popolare uno straordinario intervento di pubblico.

La serata in onore di Jole Silvani
al Cineteatro Moderno

Gli spettacoli odierni al Cineteatro Moderno sono in onore di Jole Silvani, la brava e simpatica attrice triestinissima che al fianco di Angelo Cecchelin in questi ultimi tempi ha raccolto vivi successi nei maggiori teatri italiani dedicati alla piccola lirica, da Torino a Palermo. La seratante, in unione agli altri apprezzati elementi del gruppo cecchelíniano, si produrrà nella commedia musicata «La go fata mi» e quindi in un divertente programma di varietà.

Recite di filodrammatici

«La donna in vetrina» al Dopolavoro «Crda». Come preannunciato, sabato sera la brava filodrammatica dei Cantieri rappresenterà la commedia in tre atti di Luigi Antonelli «La donna in vetrina». Il direttore della sezione Bruno Sardi ha curato la rappresentazione in ogni dettaglio sia come recitazione che allestimento scenico.

«Scarafaggio» di A. Pittani al Dopolavoro Motociclistico. Domenica sera nella sede del Dopolavoro Motociclistico, via Istituto 15, la sezione filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame», darà una recita del brillante lavoro in tre atti del cav. A. Pittani «Scarafaggio». Dopo lo spettacolo, seguiranno le danze. Sabato sera alle 21, grande ballo d'inizio del Carnevale.

Il concerto di Ada Sari

Rammentiamo che domani sera, alle 20.45, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta (Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, in Piazza Unità 6), l'atteso concerto della acclamata cantante polacca Ada Sari, organizzato dal Consolato di Polonia e dal Circolo italo-polacco «Adamo Mickievicz».

La mattinata al Rossetti
con «Incanto di Primavera»

Visto il vivo successo riportato dalla precedente mattinata dell'O. B. di Montebello, per aderire alle numerosissime richieste, è stato deciso di ripetere, domenica 17, alle 10, al Politeama Rossetti, la favola musicale in 3 atti «Incanto di primavera» di Maria Gioitti dal Monaco e musica di Carlo Franco.

Prezzi popolarissimi: ingresso al loggione lire 1, alla galleria lire 2, alla platea lire 3, compresa poltrona; palchi lire 20.

Concerto Kostoris

Il Circolo di cultura musicale «E. Visnoviz», sorto sotto gli auspici del Sindacato musicisti, organizza per la prossima settimana un concerto pianistico sostenuto da Iso Kostoris, che si presenterà nella sala dell'Ateneo Musicale, con un interessante programma.

Latilla alla Fenice

Continuano con vibrantissimi successi le recite al Teatro Fenice offerte da Mario Latilla, il signorile interprete della canzone, e dei suoi bravi collaboratori fra i quali primeggiano il comicissimo Pietro, la vezzosa danzatrice cubana Guajira Medimilla, Giulio Marchetti, «Quei tre» e Anna Campori. Oggi programma nuovissimo, al quale partecipa la signorile e simpatica Fausta Rotelli. La famosa orchestra Latilla, diretta dall'eccellente maestro D'Acchiardi si esibirà in composizioni di gran successo.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi il film di tutte le sensazioni: «Le nuove avventure di Tarzan», con Herman Brix. Successo senza precedenti! Comp. Pippetto: «Tutto è fantasia».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Fedora» di U. Giordano (a prezzi popolari).

Cinematografi:

Nazionale 16: Succ.: «L'anello tragico», con Hans Albert. Sabato: «L'Imperatore della California».

Rossetti. 16: Prima: «Primo amore» dal romanzo «Alice Adams», con Katharine Hepburn, Fred Mac Murray ed Evelyn Venable. Segue: «Gattino brigante», cartone a colori di Walt Disney.

Excelsior. 15.30: Crescente entusiasmo per: «Sotto due bandiere», il più grande successo della superproduzione 20th Century Fox, con Claudette Colbert, Rnald Colman, Victor Mac Laglen e Rosalind Russell.

Supercinema Principe. Grande successo: «Lo studente di Praga», un film d'irresistibile attrattiva; la più forte interpretazione di Adolf Wohlbrück. Segue: «Aladino e la lampada magica», cartone a colori parlato italiano.

Fenice. 17: «Ombra e luce,» con O. Tschecova. Varietà: Mario Latilla.

Italia. 16: «Il sentiero del pino solitario», film vero trionfo, a colori naturali, con Silvia Siduey e Fred Mac Murray. Ultimi giorni.

Regina. 16: Film sensazionale: «Le nuove avventure di Tarzan», con Herman Brix. Comp. Pippetto: «Tutto è fantasia».

Impero. 16: «Amazzoni bianche», con Paola Barbaro ed Enrico Viarisio. Il film delle belle donne!

Reale. 16: Ultimo giorno «I lancieri del Bengala» con Gary Cooper. Imm. «Allegria di Willy Forst» con Wohlbrück.

Garibaldi. 16: «Coniglio o leone», con Eddie Cantor, L. 1. Ult. giorno. Imminente: «Vivere!), con Tito Schipa.

Novo Cine. 16: «Stienka Rasin» («I cosacchi del Volga»), grandioso. L. 1.

Massimo. 15.30: «Desiderio di Re» con Franchot Tone e Grace Moore. Il film più bello di quest'anno. L. 1.

Moderno. 15.30: Serata in onore di Iole Silvani. Sullo schermo: «Una donna al volante».

Armonia. 15.30: «Diavolo d'uomo!». G. Fröhlich. Varietà Miss Fernanda e i pappagalli.

Odeon. 15.30: «Il circo» von Wallace Beery e Jackie Cooper. Splendido!

Savoia. 15.30: «Non più signore» Joan Crawford, R. Montgomery. Topolino.

Azzurro. 16: «Campo di Maggio», il celebre lavoro di G. Forzano. Topolino.

Vittoria. 16: «La donna dell'ombra», appassionante storia d'amore con Anic Hardin e John Boles.

Centrale. 15.30: «L'ombra che cammina», con Boris Karloff. Successo.

Adua. 15: «Lo specchio della vita», con Claudette Colbert.

Popolo. 16.30: «Giallo», emozionante e «Boubole I re negro», comica avventurosa.

Venezia. 15.30: «Febbre di vivere» con John Barrymore e Katharine Hepburn. Colosso. Topolino.

Argentina. 14: «Valle del terrore», con John Wayne e «Abissinia».

Belvedere. 15.30: «L'avvocato difensore» e: «La scomparsa di Apollo».

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Serata di gala con la vedetta internaz. Anna Clavel, Lida Moncini e Trio Novaro.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. [illegible]) 21. Concerto e Varietà. Successo artistico. Ambiente brillante. Le più belle canzoni, Gran cotillon.

"Lo studente di Praga,,
al Supercinema Principe

Quel brivido che non possono dare il film giallo o il film di avventure, perchè non parlano al cuore e al cervello, è dato invece da questo «Studente di Praga», che il nostro pubblico ha la fortuna di poter ammirare da ieri, in prima visione assoluta per l'Italia, al Supercinema Principe. Il regista ha portato la scena nel mondo cavalleresco, romantico e squattrinato della goliardia di Praga della metà del secolo scorso: gaia e ardita «bohème» studentesca, vino, canzoni, belle donne e duelli. Ma, come per il precipitare d'un masso nei flutti dolcemente increspati d'un lago, ecco che dopo i primi quadri l'atmosfera del film diventa agitata e tempestosa. Un personaggio demoniaco, che si frappone nell'amore tra lo studente Balduin e la grande bellissima cantante Giulia, fa piombare la vicenda nel più suggestivo dei drammi. Balduin, valoroso spadaccino al cospetto di Dio e gran sognatore senza quattrini, credendo di potersi rendere più degno della sua diva, vende l'anima per conquistare ricchezza e potenza. Ma l'ombra dell'«Io sognatore» che egli ha bassamente ripudiato, lo perseguita, lo esaspera, lo spinge quasi alla pazzia. Ed egli invano tenta di liberarsi dall'immagine che è come un incubo nella sua vita, resa impossibile dal potere occulto dell'essere demoniaco che, per gelosia feroce, si è impossessato del suo senno.

Quest'atmosfera, in cui non è facile distinguere dove la fantasia si stacchi dalla realtà, è resa con potenza meravigliosa. L'arte degli interpreti magnifici, l'intelligenza del regista, la sapienza degli operatori che hanno creato scorci ed effetti mirabili di luci e ombre, la suggestione del commento musicale trascinano lo spettatore in un mondo irreale pieno di profonda poesia e di sublime drammaticità.

Adolfo Wohlbrück è un attore cui giustamente la critica mondiale ha decretato uno dei primi posti tra i grandi interpreti cinematografici; la sua arte possiede il segreto di esaltare e di commuovere; è arte profonda, vera, fatta di intelligenza e di sentimento. Il suo «studente» è una creazione indimenticabile. Nella doppia maschera del «sognatore sentimentale» e del nuovo Io, potente ma tormentato, egli ottiene effetti insuperabili. Accanto a lui agisce da quella grande artista che tutti conoscono la deliziosa Dorotea Wieck, che offre anche il tesoro del suo canto suggestivo. Theodor Loos impersona la figura del dottor Carpis con espressioni diaboliche. Gli altri tutti completano degnamente il quadro.

«Lo studente di Praga» è un film che tutti devono ammirare: uno di quei film che si staccano da tutta l'ordinaria produzione, una di quelle opere che il pubblico attende perchè si presentano di rado alla sua ammirazione.

Da oggi s'iniziano al Supercinema Principe le repliche di questo colosso della S. A. Grandi Films.

Lo zucchero nell'alimentazione

Lo zucchero, arrivato nel sangue, viene, in parte, depositato come riserva energetica nel fegato, o trasformato in grasso, e, in gran parte viene consumato (bruciato) per fornire all'organismo quella energia di cui ha bisogno per vivere e per funzionare. Può quindi dirsi che, sotto questa forma, lo zucchero rappresenta il carbone della machina umana. Questa, a dire il vero, potrebbe anche consumare grassi e albumine, ma lo farebbe a suo detrimento; cioè grassi ed albumine sono combustibili meno economici e meno adatti come se, per accendere il focolaio della caldaia, bruciassimo olio invece di legna. E' da notare, a questo proposito, che l'organismo disperde meno energia, cioè produce meno calore, quando noi ci nutriamo prevalentemente di idrati di carbonio (zucchero) che non quando abbondi nei nostri pasti il grasso o l'albumina. Ecco perchè le popolazioni che vivono nelle zone torride prediligono istintivamente il regime vegetariano, ricco appunto di idrati di carbonio.

Alimentandosi di zucchero, l'organismo risparmia quelle preziose sostanze che sono le proteine dei tessuti. Se nell'alimentazione manca lo zucchero, allora noi distruggiamo parte delle nostre cellule. Avviene come se l'individuo intacasse il suo capitale.

Lo zucchero giova specialmente ai muscoli; ma non v'è organo o funzione che non ne siano avvantaggiati.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina-Ambrosiana
Domenica allo Stadio Littorio

Domenica prossima allo Stadio Littorio si svolgerà la prima partita del girone di ritorno del massimo campionato nazionale. La Triestina incontrerà la squadra della S. S. Ambrosiana Inter.

La gara si inizierà alle 14.30 e in precedenza, con inizio alle ore 13, si svolgerà l'incontro per il campionato ragazzi tra la Triestina e il C. R. D. A.

I prezzi sono i consueti per le gare di campionato e cioè: Tribuna centrale lire 20 (signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi lire 15) Tribune laterali lire 12 (signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi, O. N. D. e G. U. F. lire 9). Gradinata centrale lire 8 (per militari, ragazzi, mutilati lire 6), O. N. D. (limitati) lire 6. Gradinata popolare lire 5. Per militari (limitati) lire 3. Per Balilla (limitati) lire 2.

Questa mane i biglietti saranno posti in vendita presso le Biglietterie Centrali (Piazza Borsa e Piazza Verdi) e presso l'U. T. A. T. (via Imbriani 11).

G. Triestina - Guf Firenze

Terminato il girone d'andata, la «Ginnastica» si appresta a ricevere la forte squadra del Guf Firenze. Quindici giorni or sono i goliardi fiorentini incontrarono il D. Borletti, e la loro prova fu superiore ad ogni attesa. Essi seppero contrastare ai più forti avversari la vittoria sino agli ultimi minuti di gioco, cedendo di stretta misura. Dalla loro ultima prova a Trieste molta acqua è passata sotto i ponti, e gli studenti fiorentini (notiamo fra loro i triestini Accerboni e Zanetti) ci tengono a ben figurare a Trieste.

Corsa campestre del "Trevisan,,

Il comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Mario Trevisan» indice ed organizza per domenica 17 corr. una corsa campestre, cui potranno partecipare i Giovani Fascisti di Trieste, su un percorso di circa 5 km. Ritrovo alle 9.30 all'ingresso dell'Ippodromo di Montebello. Data l'importanza della manifestazione, si prevede fin d'ora un largo concorso di Giovani Fascisti partecipanti che daranno la prova della loro accurata preparazione anche in questa attività sportiva, nella quale i Fasci di Trieste e provincia si sono più volte brillantemente affermati. A questa competizione, che sarà certamente una delle più combattute, potranno assistere tutti i Giovani Fascisti ed il pubblico simpatizzante. Si ricorda che le iscrizioni, per ovvie ragioni di amministrazione e controllo, si chiuderanno improrogabilmente domani alle ore 22.

Corsa campestre femminile

Domenica all'Ippodromo di Montebello, con inizio alle 10.30, avrà luogo il campionato provinciale femminile di corsa campestre, organizzato dalla S. S. Giovinezza, su un percorso di 1500 metri. Le iscrizioni vanno dirette alla società organizzatrice, in via Emo Tarabochia 3, a tutto oggi, verso versamento della quota di lire 1.

Corsa campestre per dopolavoristi

Il Dopolavoro provinciale indice e il G. R. F. «Quis contra nos?» organizza per domenica 17 corr. alle ore 14.30 una corsa campestre su di un percorso di circa 4000 metri, per dopolavoristi in possesso della tessera del Dopolavoro per l'anno XV e della scheda di valutazione atletica. Il percorso verrà reso noto soltanto al momento della partenza. Possono partecipare i non classificati e gli allievi della terza categoria. Le iscrizioni si ricevono seralmente presso la sede del Gruppo, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire una, fino alle ore 21 di sabato 16. Gli atleti si troveranno presso la sede del «Quis» alle 14, la partenza verrà data alle 14.30 precise.

Modificazione orario per Cervignano. Da domani 15 dalla Stazione Centrale il treno 4333 per Cervignano partirà alle ore 6.30 anzichè alle 6.40 come finora.

Le 620.000 lire perdute. Rileviamo che nella persona dell'industriale Marini di Fasana, protagonista della nota vicenda delle 620.000 lire perdute dalla motocicletta, è stato operato soltanto il fermo.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domani sera alle 20.15 seduta Comitato manifestazioni sociali. Domenica esoursione al Monte Sbennizza; iscrizioni fino sabato alle 20.30. Aperto pattinaggio a Poggioreale.

«P. Lucchini». Questa sera alle 20 lezione banda. Aperte iscrizioni gita raduno ad Abbazia. Domenica trattenimento in sede.

Poligrafico. Sabato e domenica dalle 20.30 in poi ballo.

Ginnastica. Domenica dalle 20.30 alle 24 trattenimento.

«Vittorio Veneto». Questa sera trattenimento alle 20.30. Sabato festino: «Nel regno di Satana».

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 20.30 alle 23.30 trattenimento. Domenica ballo dalle 19 alle 24.

Credito e Assicurazione. Questa sera dalle 21, via S. Pellico 4, trattenimento.

Chimici. Domani dalle 14-23 pattinaggio a rotelle, oggi sospeso. Sabato dalle 20 trattenimento.

Pubblico Impiego. Domenica gita gruppo sci a Paluzza. Quota lire 16. Partenza alle 4.30. Ritorno alle 22. Iscrizioni.

«V. E. Dei Rossi». Calciatori oggi alle 20 al Bar Urbe.

Cooperative Operaie. Iscrizioni campeggi invernali a Falcade.

Ferroviario. Oggi alle 18.45 e 21 sede Vittorio Veneto film «Primula rossa». Domani, alle 20, sede Vittorio Veneto commemorazione di Giotto (prof. Michele Mattioni), con proiezioni. Ingresso libero.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 14 gennaio 1937-XV:

11.30: Trio Chesi-Zanardelli- Cassone. — 12.30 e 13.25: Concerto di musica varia diretto dal m.o Nicola Moleti. — 13.15: Il saluto delle maschere. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Come passiamo la domenica» (La zia dei perchè, l'Amico Lucio, Mastro Remo e Zio Boumbarda). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Lucia Evangelista e del tenore Ugo Cantelmo. — 20.30: La guerra in Etiopia - Come fu preparata e vinta». — 20.45: Dal Teatro Alla Scala di Milano: «L'Amico Fritz», commedia lirica in tre atti di P. Suardon, musica di Pietro Mascagni, maestro concertatore e direttore d'orchestra Giuseppe Antonicelli.

Gruppo Roma: 20.40: «I Granatieri», opera comica in tre atti di Mery e Della Campa, musica di Vincenzo Valente, direttore d'orchestra Umberto Fasano. — Indi: Musica da ballo.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio; bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua

Collocamento gente di mare

Situazione del 14 gennaio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 169, 171, 172, 173, 175; giovani coperta: 60, 70, 71, 73, 74; mozzi coperta: 123, 124, 128, 129, 130; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 215, 219, 220, 222, 224; carbonai: 92, 64, 95, 96, 99.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 618, 572, 620, 599, 621; giovani coperta I: 312, 313, 314, 315, 316; giovani coperta II: 64, 132, 133, 134, 135; mozzi coperta: 82, 83, 222, 118, 223; fuochisti: 785, 786, 787, 790, 791; carbonai: 211, 216, 217, 218, 219; mozzi macchina: 45, —.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 307, 308, 309, 310, 311; marinai carico: 209, 210, 211, 212, —; giovani coperta I: 87, 106, 142, 156, 157; giov. coperta II: 103, 104, 105, 106, 108; mozzi coperta 209, 210, 211, 212, 213; ingrassatori passeggeri: 148, 150, 151, 152, 153; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 59, 61, 63, 65, 66; fuochisti carico: 87, 95, 96, 97, 98; giovani macchina: 143, 130, 144, 135, 136.

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Nord: Marinai: 86, 96, 91, 92, 93; ingrassatori: 50, 48, 51, 52, 53.

S.A.P.I.C. (Nav. Libera Triestina) Sud: Marinai: 266, 264, 267, 268, 269; giovani cop. 145, 146, 147, 148, 149; mozzi cocoperta 44, 75, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 33, 34, 35, 36, —; fuochisti nafta: 62, 64, 66, 67, 68; fuochisti: 334, 325, 338, 328, 339; carbonai: 201, 202, 203, 204, 205.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 42, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 45, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

S.A.P.I.C. (Navigazione Libera Triestina) Sud: 1 fuochista, 1 carbonaio, 1 mozzo camera.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.55 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle): 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.35 A; 8.53 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.35 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.20 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. ...

La Congregazione di Carità provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla ridotta. Aiutate la Congregazione

BORSA DI TRIESTE

gennaio	12	13	gennaio	12	13
R. 3½%	73.70	73.30	Riun. B	2010.-	2010.-
Redim.	72.20	72.20	Gerolim.	93.—	93.50
R. 5%	91.50	91.60	SAPIC	73.25	73.25
Obbl. V.	88.10	88.10	Istr.-Tr.	264.—	264.—
B.T. 1940	101.—	101.—	Lussino	130.—	130.—
B.T. 1941	101.—	101.—	Martin.	73.—	73.—
B.T. 1943	90.50	90.60	Merid.	803.—	805.—
B.T. 1944	96.90	97.10	Premud.	414.—	414.—
I. R. I.	470.—	469.50	P. Ferr.	100.—	100.—
El. F.S.	474.50	474.50	Tripco.	193.—	193.—
Sofias	381.—	381.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	255.—	255.—
3 V. 4% c.			Arrig.	220.—	220.—
già 5-6%	422.—	417.—	Caut. R.	137.25	137.—
3 V. 4%	417.—	412.50	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Istr. C.	120.—	120.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	S. I. P.	63.50	63.25
T. 1916 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
Istr. 1900	50.—	50.—	STEG	50.—	50.—
Generali	4525.-	4500.-	Jutificio	250.—	250.—
Ass. It.	572.50	572.50	Lav. Tr.	245.—	245.—
Infort	2125.-	2120.-	Pastif.	214.—	214.—
Riun. A	2025.-	2025.-	Terni	285.—	285.—

CAMBI: Londra 93.33; New York 19; Francia 88.75; Belgio 320.30; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359; Germania 763.36.

CORRISPONDENZA APERTA

R. T., pensionato. Non possiamo dare indirizzi di attività private. Consulti la Guida di Trieste. — *Scalpellino.* Non è possibile. — *Africano.* Soltanto per maschi.

Pianoforte. Per rinfrescarne la superfice opaca si applica, con un batuffolo di cotone, l'apposita vernice a spirito; dopo l'applicazione si strofina energicamente con la pelle di camoscio. I tasti di avorio o di composizione chimica, ingialliscono facilmente per il sudore delle mani. Si puliscono con l'alcool o con l'acqua ossigenata. Quando i tasti d'avorio sono molto gialli, bisogna raschiarli leggermente e soffregarli quindi con polvere di calce ed alcool, per ridare il lucido.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personali di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—

DOMESTICA bella presenza, attestati, sappia cucinare, cercano coniugi. Hermet 1, porta 5, 8-11, 15-17. 60916 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Ospedale 4, piano terzo, porta 11. 60902 B

DOMESTICA capace tutti lavori, lavare, stirare, con attestati. Indirizzo Piccolo. 60965 B

DONNA di servizio, onesta, media età, pomeriggio, sera e dormire, cercasi. Indirizzo Piccolo. 30466 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Valussi 1, Sessa (angolo Buonarroti). 60962 B

PRESTASERVIZI giovane per mattino cercasi, 50 mensili. Presentarsi dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 60905 B

RAGAZZA prestaservizi ore mattina cercasi. XX Settembre 74, porta 11. 60930 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Riva Grumula 2. 60944 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via D'Alviano 48, villa. 30476 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Polacco. Torrebianca 6. 10694 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico, con cauzione, cerca posto di autista, anche in qualità di bracciante, pure fuori di Trieste. Indirizzo Piccolo. 60966 C

RAGAZZO per macelleria cercasi. Genova 15. 10697 D

RAGAZZO pratico macelleria cerco. Polacco. Ponterosso. 10695 D

RAGAZZO capace lavaggio auto e aiuto garages, cerco. Presentarsi dalle 12 alle 13. Piazza Evangelica 1. 60959 D

RAGAZZO cercasi. Negozio uova. Ginnastica 26. 60925 D

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, perfetta stenodattilografa, cercasi prontamente. Offerte con referenze. Cassetta 10682 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA stenodattilografa italiano e corrispondente inglese cerca primaria ditta. Cassetta 263 D, Unione Pubblicità. 255 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, termosifone, doccia, casa nuova, unico subinquilino, cerco, adiacenze centro. Cassetta 10691 E, Unione Pubblicità. 10691 E

MOBILIATA centrale, ingresso libero, massima cura vestiario, cerca stabile fine mese presso distinti. Cassetta 10688 E, Unione Pubblicità. 10688 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE affittasi. Via Buonarroti 1-II. 6823 F

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Carducci 8. 60974 I

APPARTAMENTO 5 stanze, facciata, accessori, affittasi 1.o luglio, 350. Via Coroneo 1. 60975 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere, camerino, termosifone, affittasi febbraio, 220. Vicolo Edera 2. 30482 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, accessori, terrazza, caloriferi, ascensore, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Telefonare 5670. 60569 I

APPARTAMENTO signorile affittasi, ...

ANCORA un quartiere bellissimo, tre stanze, stanzetta, cucina, soleggiato, tutto in facciata, vista piazza Perugine, conforto, affittasi prontamente, prezzo basso. Rivolgersi Conti 15-I, porta 8. 60946 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, stabile nuovo, tutti conforti moderni, affittansi. Ascoli 5. 30450 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Padulina 9. 10716 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3-4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 60976 I

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio e prontamente. Via Giulia 32. 60977 I

MATRIMONIALE, fuste, lire 600, vendesi. Regina Elena 11-I, destra. 2355 NN

MOBILIO semplice una persona, regolatore, stufa fuoco continuo, altri oggetti anche cucina, vendonsi, irriserio. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 30472 NN

PIANINO prezzo mite cercasi. Esclusi rivenditori. Via Giotto 11, pianoterra. 25790 NN

PIANINO tedesco, sonoro, vendesi a buonissimo prezzo. Carducci 32-II. 60973 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, acquisto pagando prezzi altissimi; disimpegno polizze. Albrizio. Sebastiano 7. 18656 O

MOTOGUZZI, motocarrozzette Guzzi, motofurgoni Guzzi. Mototecnica Cremascoli. Fabio Severo 14. 3907 Q

509 Coupé Spyder perfetta, ultima serie, vendesi. Autorimessa Raci, via Manzoni. 60914 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR, trattoria, spaccio vini vendonsi cercasi conduttore. Piazza Oberdan 1 (trattoria). 30474 R

BOTTEGA frutta avviatissima, lussuosa, telefono, posizione invidiabile, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 8622 R

DROGHERIA vecchia, rione popolare, vendo causa malattia. Affarone. Esclusi mediatori. Cassetta 10669 R, Unione Pubblicità. 10669 R

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

DISTINTA 35-enne, alta, colta, dote, priva conoscenze, sposerebbe stinto posizione sicura, anche ... cia. Cassetta 10657 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A rate da lire 5 in poi vestiari, manifatture, cappotti, coperte, calzature, ecc., ecc. Zitelmann, San Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis.

BRILLANTI montature moderne, bracciali oro, orologi marca, 30-50%. Oreficeria Buda, Carducci ex Garibaldi 35.

A. A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2558 O

ARGENTO, oro, brillanti, polizze pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 30447 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

NEGOZIO barbiere, spese minime, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO chincaglierie o bazar cercasi. Cassetta 10677 R, Unione Pubblicità.

RIVENDITA pane bene avviata, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo.

2500 buon interesse cerca subito commerciante. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

3000 lire cerco, con garanzia ... te tanto. Cassetta 10673 R, Unione Pubblicità.

60.000 sopra stabile valore tri...

Nella tarda età di 91 anni, spirò serenamente il nostro amato padre

CARLO KOSIR

pensionato statale

Trieste-Kastav.

Famiglie KOSIR

Il 10 corrente mancò improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. Massimo Richetti di Terralba

Ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **RENATA LEVI** con la figlia **LILIANA**, i fratelli **dott. FRANCESCO** con la moglie **LUCIA**, **PAOLO**, nonchè i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 14 gennaio 1937 - XV.

La **DIREZIONE GENERALE DELLA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'** ha il dolore di annunziare l'immatura, improvvisa perdita del suo affezionato e stimato Procuratore

dott. Massimo Richetti di Terralba

che per molti anni dedicò alla Compagnia la sua diligente ed apprezzata attività.

Trieste, 14 gennaio 1937 - XV.

Il giorno 13 corrente spirava serenamente

ORESTE CAVALLI

Addoloratissime la moglie **ANNA CORAZZI** e le figlie **LIVIA** (assente) e **RENATA**, in unione alla madre ed a tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno direttamente al camposanto oggi alle ore 15, partendo dalla casa di via Giulia 7.

Trieste, 14 gennaio 1937 - XV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il **LLOYD TRIESTINO** partecipa col sincero dolore il decesso del proprio impiegato signor

Oreste Cavalli

che per molti anni diede l'opera sua fattiva ed intelligente a favore della Società.

Il giorno 11 corr. si spense serenamente e santamente come visse

MARIA ved. CHIEREGO

d'anni 90

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio i figli addoloratissimi **ADA, TULLIO, IGINIA in MALUTTA, ITALA in PERESSON**, in unione alle nuore, ai generi, nipoti, nonchè alla sorella **LUCIA ved. RUZZIER**.

Trieste, 14 gennaio 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il 9 corrente cessava di vivere

CESARE PIELLI

Dell'immatura perdita, la famiglia, per espresso desiderio dell'Estinto, dà il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta.

Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

36 — Margherita Beha Picone

Non è come tu sogni...

Lorenza non potè rispondere che stringendo la mano dell'uomo in cui palpitava un'anima eletta. Si alzò. In cuor suo pensò di parlarne al padre, come mai aveva fatto in vita sua, per impedirgli di approfittare di colui che, per innata bontà, guidato dal suo amore, grande quanto disperato, non avrebbe mai ricusato di aiutarlo.

— Ciò che vi ho confidato non servirà ad allontanarmi da voi? — domandò egli con timidezza.

— Rimarrete sempre per me l'amico, il più caro il più fedele, a cui ricorrerò nella vita.

Lo salutò, allontanandosi emozionata.

Ritornò sui suoi passi e raggiunse l'ufficio del padre. Si diresse verso l'uscio privato, dal quale era solita entrare. Ne usciva una giovane donna. Sostò sul pianerottolo. Aprì una borsetta, contò alcuni biglietti di banca di grosso taglio. Lorenza capì che doveva averli ricevuti proprio allora. La donna sorrise con soddisfazione. Bella, elegante, truccatissima, con le labbra di rossetto, gli occhi di bistro. Un profumo sottilissimo di serpe.

Lorenza rallentò il passo. Non desiderava farsi scorgere. Mentre essa scendeva, finse di guardare dalla finestra delle scale, fuori, nell'ampio cortile. La donna passò oltre. In fondo alle scale sostò ancora per ritoccarsi le labbra. La fanciulla sorrise amaramente. Ecco dove finiva il danaro di suo padre! Pensò a Lucio con pena. Che ne sarebbe stato di lui? Doveva formarsi una posizione prima della rovina economica completa. Per l'altruismo che dominava il suo cuore si preoccupò solo dei fratelli. Qual mutamento in lei, da un anno! Spensierata, chiassona, desiderosa solo di farsi una carriera, un nome nella vita letteraria... Ricordò il suo romanzo, incominciato, abbandonato, ora, in un cassetto, finchè l'esperienza, forse il dolore, non avesse guidata la sua penna. Quanti avvenimenti avevano mutato il corso delle cose! La morte della mamma, la condotta di suo padre, l'incontro con Betti, l'amore per lui. Non supponeva di potersi innamorare, un anno innanzi, di saper amare così. Ora questa nuova vita dell'anima, fatta di palpiti, di deliziose angoscie, di febbrili desideri, chissà che le riserbava! Le parve di possedere un gioiello caro, prezioso, dal quale si ha quasi la certezza di doversi distaccare. Quale vuoto si sarebbe formato intorno a lei.

In quel buio, due occhi semplici buoni, parve le sorridessero come per incoraggiarla e dirle che un amico fedele, disinteressato, non le sarebbe venuto mai meno. Medagna! L'immagine di lui la richiamò alla realtà, le ricordò lo scopo per cui si trovava lì. Un impeto di ribellione la spingeva a parlare risoluta, quasi risentita, al padre. Ma seppe frenarsi. Occorreva prima accertarsi quali idee egli avesse su Medagna, se veramente ricorreva al di lui aiuto sfruttando l'affetto che l'uomo dimostrava per sua figlia. Di questo voleva accertarsi. Malgrado la sua natura franca, leale, aborisse la finzione, doveva ricorrere, come faceva per Betti, all'astuzia, onde appurare la verità.

Picchiò lievemente all'uscio dello studio. Entrò prima che le si rispondesse. Scorse suo padre riporre in fretta alcuni biglietti di banca, gli ultimi, forse, di quelli consegnati alla donna di cui il profumo acuto impregnava ancora la stanza.

— Come sei qui? — domandò un po' confuso alla figlia.

— Oggi è il ventotto del mese. Sai bene quale giorno ricorre... La mia solita visita alla povera mamma...

— Ah, è vero...

— Ho pensato di fare una breve capatina dal mio caro papà...

Lorenza gli si accostò e gli sfiorò il viso con una mano, in atto di tenerezza.

— Ah, il «tuo caro papà»... Non credo di non esserlo più... Un tempo, sì, ma ora...

Parlava con quel tono un po' seccato di chi desidera di essere lasciato in pace. Infatti, aggiunse subito:

— Hai detto «breve capatina». Cerca, dunque, che sia tale, perchè ho affari urgentissimi da sbrigare.

— Mi sono imbattuta, venendo qui, in una elegante e bella signora... Hai delle clienti non disprezzabili, tu, caro babbo... Di quelle che pagheranno molto il tuo patrocinio.

L'avvocato, che sfogliava alcune carte, alzò il capo verso la figlia. Ne incontrò lo sguardo limpido, sereno. Si rassicurò.

(Continua)